



CONFCOMMERCIO

Economia
'vitale e reattiva'
nonostante
la guerra

A un anno e poco più dall'invasione russa dell'Ucraina l'economia italiana mostra una notevole capacità di reazione. L'aumento dell'inflazione è stato, è vero, superiore ai tre punti percentuali (dal +6,8% del marzo 2022 al +10% di febbraio 2023), ma va comunque sottolineato che si tratta di un trend che era già in atto prima del conflitto (tra gennaio e marzo 2022 l'inflazione era infatti già passata dal +5,1% al +6,8%). E bisogna comunque sottolineare come il sistema importazione-produzione-distribuzione abbia ben funzionato: la dimensione della "core inflation" (quella al netto di energia e alimentari) non ha infatti mai subito accelerazioni fuori norma, anche se per il suo rientro bisognerà aspettare alcuni mesi. E quanto sottolinea l'Ufficio Studi di Confcommercio, che parla di "recessione mite", con un Pil in discesa dello 0,1% negli ultimi tre mesi dello scorso anno a causa principalmente della frenata dei consumi. A questa "recessione mite", l'Italia arriva in ogni caso "in ottima salute", come indica la crescita degli occupati dell'ultimo scorcio del 2022. Un quadro che, per l'Ufficio Studi, "conferma l'efficacia dei sostegni pubblici a famiglie e imprese con le fasce più deboli quasi del tutto compensate dalla perdita di reddito reale". E anche guardando al sistema produttivo, tutti i settori (dapprima prima la manifattura esportatrice e le costruzioni, in seguito i servizi e il turismo), si sono mostrati "solidi e vitali". Non va dimenticato, infine, che le performance del Pil italiano nel biennio 2021-2022 "assomigliano a quelle del miracolo economico degli anni '60 distanziandosi enormemente dal ventennio pre-pandemia di produttività stagnante e crescita esangue". Per non tornare a "quest'ultimo deludente profilo" e costruire un nuovo periodo di sviluppo non esiste un'alternativa credibile: "occorre procedere rapidamente con le riforme e gli investimenti del PNRR" - conclude l'Ufficio Studi.

La fotografia dell'Anci nell'XI Rapporto nazionale sull'attività dei caschi bianchi

Polizia Locale: più donne e armi Ma organici ancora insufficienti

- Solo in 12 Comandi su 142 il numero "rosa" uguaglia o supera quello degli uomini
- Polizia amministrativa, l'attività più rilevante è rappresentata dai controlli anagrafici

Un numero crescente di agenti donne, più armi in dotazione, maggior attenzione alla sicurezza delle città ma organici ancora insufficienti. E' la fotografia scattata dall'Anci nell'XI Rapporto nazionale sull'attività delle polizie locali, presentato a Palazzo San Macuto. Una lente di ingrandimento sui Comuni con più di 50 mila abitanti e i capoluoghi di provincia, con dati provenienti da 142 Comandi: nel 2021, i 40.690 addetti della categoria C, la più numerosa (quella degli agenti), erano il 7,7% in meno rispetto a sette anni prima e "la situazione di emergenza che si è via via aggravata è testimoniata dai numerosi interventi normativi adottati d'urgenza per tamponare l'emorragia di personale: i provvedimenti che si sono succeduti e quelli sul turnover non sono stati sufficienti". I componenti dei corpi e servizi di Polizia locale sono prevalentemente uomini ma la percentuale delle donne è in continua crescita, nell'ultimo anno è al 39%.

servizio a pagina 3



Cerveteri e la Cina, l'amicizia si consolida

In Municipio incontro con la delegazione di Jinhua

Momento di scambio culturale e commerciale ieri mattina nella Sala Giunta del Palazzo del Municipio a Cerveteri. Una Delegazione

dell'Amministrazione comunale ha ricevuto i rappresentanti della città di Jinhua, città-prefettura della Cina.

a pagina 10

La neo Segretaria

PD, Schlein:
"Massima unità.
Subito il nuovo
tesseramento"

Elly Schlein, neo eletta Segretaria del Partito Democratico, ieri al Nazareno ha ufficializzato il passaggio di consegne con Enrico Letta: "Dopo la straordinaria partecipazione alle primarie vogliamo lavorare da subito per aprire il primo possibile il nuovo tesseramento. Già ci arrivano tanti messaggi, è una occasione straordinaria per aprire le porte affinché il popolo delle primarie sia coinvolto sulla scelta della nuova segretaria ma anche per entrare pienamente a far parte di questa comunità democratica. Un nuovo metodo, condiviso e plurale, è fondamentale. E' il modo con cui ho intenzione di lavorare per il partito".

servizio a pagina 16

Addio a Costanzo, in migliaia a Piazza del Popolo per i funerali

Tantissimi colleghi e amici all'ultimo saluto per il giornalista scomparso venerdì

Ultimo saluto ieri a Roma a Maurizio Costanzo, morto lo scorso venerdì 24 febbraio ad 84 anni. I funerali solenni si sono celebrati nella Chiesa degli Artisti, dove il feretro è stato accolto da un lungo applauso. In prima fila Maria De Filippi, arrivata insieme al figlio della coppia Gabriele, e gli altri due figli di Costanzo, Camilla e Saverio. Presenti anche altri amici e colleghi del giornalista. Tra questi l'ad di Mediaset, Piersilvio Berlusconi, il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, e Amadeus con la moglie Giovanna, Pino Insegno, Carlo Conti, Mara Venier, Christian De Sica con Silvia Verdona. Ma anche

il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, Giorgio Panariello, Ultimo, Alex Britti, Vladimir Luxuria, Lele Mora, Gerry Scotti, Massimo Lopez, Emanuele Filiberto di Savoia, Pio e Amedeo, Rocco Papaleo, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Lorenzo Miel, Paolo Sorrentino, Lorella Cuccarini con Silvio Testi, Simona Ventura e tanti altri. Tantissimi gli omaggi floreali, tra cui la corona di fiori gialli e rossi inviata dalla squadra della Roma, di cui Costanzo era grande tifoso. "È vero si è chiuso il sipario ma è finito il primo atto. La sua vita continua, la sua anima continua ad amare, a voler bene e a sentire il nostro amore", ha detto don

Walter Inverso, rettore della basilica di Santa Maria in Montesanto (la 'Chiesa degli Artisti' di piazza del Popolo), aprendo la celebrazione. Con don Walter, a concelebbrare le esequie don Armando, un missionario amico di Costanzo, e i due sacerdoti della Chiesa degli Artisti. Il corteo funebre, partito dal Campidoglio dove sabato e domenica è stata allestita la camera ardente, è giunto alla chiesa dopo un lungo viaggio per le vie della capitale che ha toccato anche il quartiere Prati, dove Costanzo viveva e lavorava. Vicino alla Chiesa degli Artisti assiepatate dietro le transenne che proteggono il passaggio, centinaia di persone,



che nonostante il maltempo sono iniziate ad arrivare già dalla mattina presto. Per i tanti che non sono riusciti ad entrare in chiesa è stato allestito un maxischermo al lato della chiesa. Le transenne dividono gli invitati dai semplici cittadini. Decine e decine di corone di fiori con una predilezione

per il bianco e il giallo sono state depositate sul sagrato. "Siamo il popolo di Maurizio", ci dice un'elegante signora in pelliccia. "Tutti noi gli dobbiamo qualcosa". Presenti anche numerosi turisti, giovani e meno giovani, ragazzi che hanno marinato la scuola accompagnati dai loro genitori.

In Italia per l'Erasmus. Arrestati dai CC tre addetti alla sicurezza

Fratelli tedeschi aggrediti e rapinati in una discoteca

I Carabinieri della Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Eur hanno arrestato tre cittadini romani, di 22, 23 e 25 anni, in esecuzione di un'ordinanza che dispone per loro la misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal Gip del Tribunale di Roma, su richiesta della locale Procura della Repubblica, perché gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di rapina aggravata in concorso e lesioni personali gravi aggravate in concorso. Le indagini dei Carabinieri successive alla denuncia da parte di due giovani, che raccontavano di aver subito un'aggressione e della conseguente rapina del telefono cellulare, avvenute la notte del 22 Aprile 2022 presso una nota discoteca in zona Ostiense, dove i tre indagati svolgevano mansioni di addetti alla sicurezza. In quell'occasione, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur erano intervenuti su richiesta giunta al 112 da parte di due fratelli tedeschi, di 22 e 24 anni, in Italia per un corso universitario Erasmus, che riferivano di essere stati aggrediti violentemente con calci e pugni, senza giustificato motivo, da diversi addetti alla sicurezza e di essere stati rapinati del loro iPhone nel moneto in cui cercavano di documentare con un video le violenze. I fratelli, che presentavano ferite al volto, erano stati soccorsi e portati da personale del 118 presso l'ospedale "Sant'Eugenio", riportando rispettivamente 30 giorni di prognosi per "frattura pluriframmentaria scomposta della parete anteriore ed inferiore del seno mascellare di destra e frattura del pavimento dell'orbita destra" e 5 giorni di pro-



gnosi per "trauma facciale". I Carabinieri, che sul posto identificarono il personale dipendente presente e acquisirono le immagini della videosorveglianza interna ed esterna, a seguito di attività investigativa, coordinata dalla Procura di Roma, e grazie alle testimonianze dei presenti, alle

sommarie informazioni fornite dalle vittime e il riconoscimento fotografico, hanno raccolto gravi elementi indiziati a carico dei tre addetti alla sicurezza. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno anche sanzionato, per 3.333 euro, la titolare della società per cui lavoravano gli addetti alla sicurezza,

per eventi di pubblico spettacolo, in quanto sprovvista di licenza per operare nel settore poiché scaduta e il titolare della discoteca, per 1.666 euro, per non aver verificato che il personale impiegato quale addetto alla sicurezza fosse regolarmente iscritto all'albo prefettizio.

Maltrattamenti in famiglia

Un arresto dei CC a Nettuno

I Carabinieri della Stazione di Nettuno hanno arrestato un 40enne italiano, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Durante la scorsa serata, una donna aveva chiamato il 112 N.U.E in lacrime, denunciando di essere vittima di maltrattamenti da parte del compagno convivente. L'operatore della Centrale Operativa della Compagnia di Anzio convinceva la donna a mantenere aperta la chiamata per consentire di registrare le parole che l'uomo le stava riferendo e mantenere il contatto per il tempo strettamente necessario all'intervento della pattuglia. Giunti sul posto, i militari trovavano la casa a soqquadro e il figlio minore chiuso in camera, notevolmente spaventato da ciò a cui aveva assistito. L'uomo veniva accompagnato



in caserma e la donna veniva sentita, con tutte le cautele del caso. La stessa dichiarava che, sin dal 2007, anno in cui aveva cominciato la relazione con l'uomo, era stata vittima di angherie e aggressioni sia verbali che fisiche, riservate spesso anche al figlio. Stante la gravità delle vicende narrate nonché la flagranza dell'intervento dei Carabinieri, l'uomo, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuto all'abuso di sostanze alcoliche, veniva arrestato e tradotto presso la casa circondariale di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sequestrate nel viterbese

due aree adibite a discariche

La finanza recupera 55 tonnellate di rifiuti tra mobilio, finestre, legname, telai, lastre di cemento

I finanzieri del Gruppo di Viterbo, nel solco di servizi dello stesso genere, effettuati costantemente e con esito positivo, connessi ad una più ampia attività di controllo economico-finanziario del territorio, hanno predisposto, già da diverso tempo, un piano di monitoraggio, reso possibile anche grazie al supporto di personale della Sezione Aerea di Pratica di Mare a bordo dei velivoli in dotazione nonché l'ausilio di sistemi informatici in uso al Corpo, finalizzato ad individuare la presenza di siti dedicati all'illecito stoccaggio di rifiuti. L'attività info-investigativa, ha permesso di accertare che le aree risultavano essere utilizzate impropriamente per lo stoccaggio, in stato di abbandono,



no, di scarti di materiale di varia natura trovandosi così al cospetto di vere e proprie discariche abusive a cielo aperto, costituite su terreni non idonei e non autorizzati, riconducibili sia ad imprenditori che privati cittadini. In particolare il materiale abbandonato, per un quantitativo di oltre 55 tonnellate, è risultato essere composto da: scarti di materiale di mobilio, infissi alla rinfusa, finestre, vasi in terra cotta, telai in metallo, avvolgibili per serrande, vetri, lastre di cemento, legname, materiale ferroso arrugginito, tubi e altro materiale vario in plastica, sacchi contenenti scarti di varia natura ecc. Il tutto interamente coperto da rovi e vegetazione spontanea. Per tale condotta illegale, in violazione della normativa di settore di cui al D.Lgs 152/2006 "Testo Unico Ambientale", i responsabili sono stati deferiti alle competenti Autorità Giudiziaria ed Amministrativa. Le risultanze operative che emergono dai suddetti servizi costituiscono patrimonio informativo della Guardia di Finanza della Tuscia, per i possibili sviluppi fiscali ed il prosieguo di autonome attività dal punto di vista strettamente economico - finanziario. I servizi di polizia ambientale rappresentano un'importante nicchia incastonata nell'alveo delle prerogative e dei compiti istituzionalmente demandati al Corpo, impegnato, quotidianamente, nella prevenzione e nella repressione degli illeciti perpetrati anche nella specifica materia, a contrasto della proliferazione di discariche abusive ed a tutela della salute della collettività nonché, in questo caso, del pregevole patrimonio ambientale viterbese.

Riposizionata la targa di Lenzini

"Ieri mattina abbiamo riposizionato la targa del Parco Lenzini, più volte danneggiata nei giorni scorsi. I luoghi che l'amministrazione capitolina ha stabilito di intitolare a personaggi che hanno fatto la storia della nostra città sono sacri. Ci auguriamo che vengano rispettati e onorati". Lo ha detto l'assessore a Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma



Capitale, Alessandro Onorato. "Gli atti vandalici contro la targa - ha aggiunto l'assessore Onorato - sono un gesto vile e offendono il tifo sano, quello che condivide valori e onore

che nulla hanno a che vedere con la violenza. Per questo ho presentato denuncia alla Digos contro ignoti e sono fiducioso che i responsabili potranno essere individuati". "Mi auguro - ha concluso l'assessore Onorato - che la As Roma e la Ss Lazio scendano in campo a fianco dell'amministrazione per distendere gli animi. Affinché si dimostri grande unità contro ogni forma di violenza, di prevaricazione, di offese a simboli che sono patrimonio di tutta la città e che vanno oltre l'appartenenza e il tifo ad una maglia".

Cospito: la difesa di Delmastro deposita memoria in Procura

Una memoria difensiva è stata depositata dall'avvocato Giuseppe Valentino, difensore dell'onorevole Andrea Delmastro, in procura, a Roma, nell'ambito dell'indagine per rivelazione del segreto d'ufficio nella quale risulta indagato il sottosegretario alla Giustizia. L'avvocato Valentino ha messo a disposizione dei pm un documento in cui viene ricostruita la vicenda e vengono citate anche alcune pronunce della corte di Cassazione. Delmastro, finito nel registro degli indagati, il 17 febbraio scorso è stato ascoltato per circa due ore a piazzale Clodio. I magistrati stanno valutando se convocare, come persona informata sui fatti, il vicepresidente del Copasir, Giovanni Donzelli, che nel corso di una seduta alla Camera rese note notizie riferite da Delmastro su colloqui in carcere intercorsi tra l'anarchico Alfredo Cospito, in sciopero della fame da oltre quattro mesi, ed esponenti di 'Ndrangheta e Camorra al 41 bis.

Un numero crescente di agenti donne, più armi in dotazione, maggior attenzione alla sicurezza delle città ma organici ancora insufficienti. E' la fotografia scattata dall'Anci nell'XI Rapporto nazionale sull'attività delle polizie locali, presentato a Palazzo San Macuto. Una lente di ingrandimento sui Comuni con più di 50 mila abitanti e i capoluogo di provincia, con dati provenienti da 142 Comandi: nel 2021, i 40.690 addetti della categoria C, la più numerosa (quella degli agenti), erano il 7,7% in meno rispetto a sette anni prima e "la situazione di emergenza che si è via via aggravata è testimoniata dai numerosi interventi normativi adottati d'urgenza per tamponare l'emorragia di personale: i provvedimenti che si sono succeduti e quelli sul turnover non sono stati sufficienti".

SEMPRE PIU' DONNE - I componenti dei corpi e servizi di Polizia locale sono prevalentemente uomini ma la percentuale delle donne è in continua crescita ed ha raggiunto nell'ultimo anno il 39%. In 12 Comandi su 142 il numero delle donne ugualia o supera quello degli uomini (Aprilia, Ferrara e comuni associati, Guidonia Montecelio, Lecce, Nuoro, Pistoia, Rieti, Roma, Taranto, Tivoli, Trieste e Viterbo). Oltre alle attività tradizionali delle Polizie locali, il personale è destinato ad altri servizi specifici come, per esempio, svolgere attività presso le procure. Assume dimensioni significative anche la costituzione di nuclei specializzati e di altri dedicati a problematiche del luogo: dai nuclei antidegrado ai nuclei antiabusivismo commerciale, a quelli di tutela dei minori e di altre emergenze sociali

LA SCELTA GREEN - Oltre la metà dei mezzi a disposizione del personale in servizio sono auto (5.286 unità); il 22% motocicli (2.027) e il 2%



La fotografia scattata dall'Anci nell'XI Rapporto nazionale sull'attività dei caschi bianchi, presentato a Palazzo San Macuto. A Roma è boom di telecamere. A Reggio Emilia più bici che auto

Corpi di Polizia Locale: più armi e più donne ma vuoti d'organico

ciclomotori (215). Le biciclette sono il 15% dei mezzi utilizzati (1.368), i veicoli elettrici il 3% (234): i natanti sono presenti non solo a Venezia (20), ma anche in altri Comandi (21 natanti in 15 diversi Comandi). Laddove i centri storici sono stati vocati alla pedonalità e alla mobilità lenta anche la Polizia locale si è dotata di mezzi di trasporto adeguati: in due città (Reggio Emilia e Legnano) il numero di bici è maggiore al numero di auto-veicoli. Inoltre, in ben 56 Comandi su 142 (il 39%) sono presenti veicoli elettrici.

95 ARMI OGNI 100 AGENTI - La trasformazione della Polizia locale come soggetto

che si occupa sempre di più anche della sicurezza della città è evidenziata dal dato relativo alla disponibilità di armi e di strumenti di autodifesa. I dati - relativi all'anno 2021 - indicano come in media il rapporto fra il numero delle armi e il numero degli operatori sia di 95 a 100, cioè 95 armi ogni 100 operatori.

Un numero in costante aumento negli anni. Va tuttavia considerato che in ben 16 Comandi il personale non dispone di armi, e di questi ben 12 sono capoluoghi di provincia. Anche il rapporto tra il numero di strumenti di autodifesa (taser ed altri) e quello degli operatori è cresciuto nel corso degli anni: all'ultima rilevazione, erano

104 ogni 100 operatori.

FOCUS SICUREZZA - Nell'ambito della polizia amministrativa, l'attività più rilevante è rappresentata dai controlli anagrafici, che costituiscono i due terzi (57%) delle attività: variazioni, cancellazioni dai registri comunali di persone che cambiano il loro stato civile, spostano la residenza o si trasferiscono all'estero. Il 24% sono accertamenti in tema di commercio, il 16% accertamenti ambientali. Ma sono le attività di polizia di sicurezza a crescere in percentuale maggiore: 81 mila nel 2021, oltre 10.000 in più rispetto a quelle effettuate nel precedente anno.

Il 43% riguarda interventi di

identificazione stranieri, il 36% attività di polizia tributaria e il rimanente 21% interventi di sicurezza urbana e ordine pubblico. Nel 2021, i controlli coordinati sul territorio sono stati 66.390 contro i 52.405 dell'anno prima.

BOOM DI TELECAMERE - L'uso di telecamere posizionate in varie parti della città consente alle Polizie locali di monitorare meglio le strade, soprattutto nei punti ritenuti più critici. Nel 2021, presso i 142 Comandi analizzati risultano installate complessivamente 27.233 telecamere di videosorveglianza, in media 192 per ogni città. Le città con il maggior

numero di installazioni sono Milano (2.272), Roma (2.123) e Firenze (1.392). Il 79% dei Comuni si è dotato di un regolamento di videosorveglianza.

SICUREZZA STRADALE - Durante tutto il 2021, nel territorio dei 142 Comandi partecipanti all'indagine sono stati eseguiti oltre 10,8 milioni di interventi sanzionatori e sono stati accertati - con apparecchiature quali autovelox, telelaser, etilometro - circa 5,4 milioni di illeciti. Più di tre Comuni su 4 (il 77%) dispongono di un sistema informatico per il trattamento dei dati sull'incidentalità: dei 136.410 sinistri rilevati nel 2021, il 52% hanno creato danni solo alle cose e il 48% hanno comportato danni fisici alle persone. In aumento (dallo 0,3 allo 0,5%) l'incidenza degli eventi mortali.

POLIZIA GIUDIZIARIA - L'attività di polizia giudiziaria si concretizza in denunce, arresti, informative, sequestri penali, indagini. Nel 2021, il 73% degli interventi di polizia giudiziaria ha riguardato violazioni del codice penale: rapporti all'autorità giudiziaria, denunce, identificazioni, foto-segnalazioni, arresti; il 12% degli interventi afferisce all'ambito stradale e il 10% ha riguardato l'urbanistica, l'edilizia e l'ambiente. Il restante 5% il commercio, la tutela dei consumatori e l'igiene alimentare.

EMERGENZA COVID - Anche il 2021, come l'anno precedente, ha visto le Polizie locali impegnate in attività di controllo ed in attività in favore della popolazione alle prese con l'emergenza pandemica. Per quanto riguarda le attività di controllo, nei due anni in questione oltre 4,2 milioni sono le persone controllate, oltre un milione e mezzo le attività commerciali sottoposte a verifica e 10.703 le persone denunciate.

Incidenti: rapporto della Polizia Locale 2022, "Meno feriti, più sinistri con ciclisti e pedoni"

Il numero di incidenti stradali con lesione alle persone ha un andamento altalenante negli ultimi anni. Va tenuto tuttavia conto che il 2020 è un anno anomalo in quanto lockdown e smart working hanno di molto ridotto la mobilità urbana. È quanto emerge dal Rapporto Nazionale sull'attività della Polizia Locale 2022 realizzato dall'Anci. La comparazione tra i dati risultanti da questo rapporto con quelli che fanno riferimento al 2019 (pre-pandemia) fa al contrario emergere una diminuzione di incidenti con lesioni a persone: gli incidenti con feriti sono passati dai 76.099 agli attuali 65.309. Altre indagini compiute da Anci rilevano tuttavia un crescente coinvolgimento degli utenti più deboli (ciclisti e pedoni) negli incidenti in ambito urbano.

Più infrazioni per guida sotto effetto alcol e droga

Tra le violazioni accertate dalle polizie locali emergono alcuni

dati che suscitano preoccupazione: la crescita delle infrazioni al codice della strada per guida in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (6.426 violazioni accertate); il dato sulle mancate coperture assicurative (46.674 sanzioni, in aumento rispetto al precedente anno quando si erano attestate a 42.029); le violazioni per il mancato uso dei dispositivi di sicurezza (casco e cinture) e per l'uso del cellulare alla guida che ammontano a 134.463; infine, l'odioso reato della fuga o omissione di soccorso che è stato riconosciuto in 2.210 casi. Molti Comandi di Polizie Locali svolgono attività di educazione stradale; ben 58 hanno costituito Nuclei per svolgere questa attività. Nell'anno 2021 hanno coinvolto 1.463 scuole in attività di educazione stradale.

Crescono abusi in edilizia e urbanistica

Gli accertamenti in tema di urbanistica ed edilizia svolti dalle polizie locali sono in crescita: nell'ultimo anno 9.060 gli abusi

accertati (7.537 nel precedente anno). È quanto emerge dal Rapporto Nazionale sull'attività della Polizia Locale 2022 realizzato dall'Anci. In aumento anche le attività di accertamento in tema ambientale: oggi rappresentano il 16% attività di polizia amministrativa (rappresentavano il 10,5% nel 2020). Le Polizie Locali agiscono in ambito di sicurezza urbana sempre più in coordinamento con le altre forze di polizia. I controlli coordinati sul territorio sono stati 66.390 (contro i 52.405 del precedente anno) e hanno portato a 474.778 accertamenti di violazioni e a 8.724 sequestri.



A Spazio Novecento, domenica 12 e lunedì 13 marzo, dalle ore 12.00 alle ore 22.00

Torna a Roma “Vini Selvaggi”

Fiera indipendente dei naturali

Manca poco alla quarta edizione di ‘Vini Selvaggi’. La Fiera indipendente dedicata ai produttori di vini naturali, artigianali e a basso intervento si svolgerà a Roma, presso Spazio Novecento, domenica 12 e lunedì 13 marzo dalle ore 12.00 alle ore 22.00. Il grande salone dell'Eur, una location di 1.000 mq dotata di una bellissima terrazza panoramica, ospiterà oltre 100 produttori artigianali di vini, sidri e birre a fermentazione spontanea, di cui 20 cantine internazionali. I vignaioli presenti faranno degustare oltre 900 vini provenienti da: Italia, Francia, Spagna, Slovenia, Germania, Polonia. Prodotti che nascono da un'agricoltura biologica e biodinamica realizzata da piccoli artigiani che scelgono di vinificare con minimi interventi enologici “senza aggiungere e senza togliere” ovvero senza snaturare l'essenza del

vino. Organizzatori della manifestazione, nata nel 2019, sono Lorenzo Macinanti e Giulia Arimattei, titolari dell'enoteca Solovino Enoteca Naturale e della distribuzione Soif, e Francesco Testa, esperto selezionatore di vini spagnoli, che produce vino in Galizia. Il loro intento è quello di “difendere la cultura del vino naturale e favorire i contatti tra produttori, rivenditori e consumatori che scelgono un approccio etico e responsabile in agricoltura”. La manifestazione si rivolge a tutti gli appassionati di vini naturali ma anche ai professionisti della ristorazione, agli agenti di commercio, agli studenti di scienze alimentari e a chiunque abbia il desiderio di ampliare le proprie conoscenze sul mondo del vino. Aumenta l'attenzione per il vino naturale, un vino che non ricorre agli eccessi della tecni-

ca enologica per modificare o migliorare il prodotto ma si basa sui principi artigianali di produzione in piccole quantità e di non replicabilità tra un'anata e l'altra. Sempre di più molte realtà della ristorazione e tanti appassionati scelgono di bere vino naturale. A confermarlo i numeri di ‘Vino Selvaggi’: lo scorso anno la Fiera ha registrato 2.500 presenze in due giorni, con sold out già dal primo giorno. Nelle tre edizioni precedenti, svoltesi tra Roma (in tempo di pandemia) e Sannicandro di Bari, la Fiera indipendente ha totalizzato circa 6.000 presenze da oltre 30 paesi di tutto il mondo: Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Austria, Grecia, Georgia, Ucraina, Russia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Malta, Croazia, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Svezia, Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo,

Germania, Israele, Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile, Australia, Corea del Sud, Giappone. I dati raccolti negli anni evidenziano che il 38% dei visitatori è rappresentato da operatori della ristorazione (titolari, cuochi, camerieri, sommelier). L'età media degli appassionati di vini naturali è di 34 anni. Il 91% è interessato a mangiare prodotti provenienti da una filiera sana e controllata e il 72% va alle fiere per assaggiare nuovi vini da chiedere poi all'enoteca di fiducia. Oltre la metà dei produttori presenti alla nuova edizione di ‘Vini Selvaggi’ sarà alla loro prima partecipazione: “La selezione che effettuiamo è basata su una ricerca approfondita volta a schivare preconcetti sul mondo del vino”, dichiarano gli organizzatori. Nell'area riservata agli operatori professionali, dove si potrà accedere solo con il rela-



tivo pass dedicato, sarà possibile intrattenersi con i distributori e gli importatori. La Terrazza di Spazio Novecento sarà invece dedicata all'area ristoro e si potranno assaporare le preparazioni di aziende agricole e ristoratori partner tra cui: Trapizzino, Ritmo, Azienda Agricola Janas, Capriss. Per celebrare la nuova edizione della Fiera, venerdì 10 marzo si potrà partecipare a ‘Ritmi Selvaggi’, un warm-up party con musica e degustazione di bollicine che si svolgerà al Rashomon Club, dalle ore

19.00 alle ore 24.00. L'anteprima di ‘Vini Selvaggi’ proseguirà sabato 11 marzo con i tradizionali ‘eventi off’ in enoteche e ristoranti, da segnalare l'inaugurazione del nuovo wine bar Solovino, in via Rialto 25-27. Gli operatori professionali titolari di partita iva hanno la possibilità di acquistare il biglietto ridotto, a loro dedicato, collegandosi al seguente link: <https://viniselvaggi.com/shop-vini-selvaggi/>. Agli operatori e alla stampa si consiglia l'accredito nella giornata di lunedì 13 marzo.

L'Italia sfida l'Inghilterra non sul campo di calcio ma a colpi di birra. Al posto del consueto stadio, infatti, a far da cornice ci sarà la Treefolk Public House a Roma, in viale di Trastevere 192. E se, appunto, il ‘campo da gioco’ vede l'Italia giocare in casa, le regole arrivano direttamente da Londra, perché oggetto della contesa sarà proprio la tradizionale Real Ale britannica, nota anche come Cask Beer: una vera e propria icona di un modo di bere la birra tutto inglese, che ha resistito caparbiamente al trascorrere dei secoli e alle innovazioni, per custodire i segreti di un metodo produttivo unico al mondo. L'evento si terrà dal 2 al 5 marzo e vedrà ‘scendere in campo’ 50 birre diverse: 25 inglesi e 25 italiane, per una sfida all'ultima pinta dove il vincitore sarà stabilito dai palati di appassionati, intenditori e amanti della birra. A fare da denominatore comune a tutti i fusti in gara, sarà appunto l'appartenenza alla tradizione che vede nel cask, tipo particolare di botte, un simbolo senza tempo. Uno stile classico nelle isole britanniche, che racconta dei tipici e pittoreschi pub delle periferie, o di quei pub cittadini che iniziano a riempirsi nel pomeriggio, quando si esce dal lavoro. E sarà curioso scoprire il lavoro dei birrai nostrani che si cimentano, per la prima volta, con questa tecnica di produzione. Ma quali sono le caratteristiche delle Real Ale? Il cask, appunto, è il tipico contenitore da cui vengono spillate. Le sue dimensioni possono variare, ma c'è una caratteristica che non può mancare: l'assenza all'interno di anidride carbonica aggiunta. Queste birre, infatti, sono limpide e praticamente senza schiuma: “C'è appena una lieve gasatura - spiegano gli organizzatori - dovuta a un passaggio fondamentale, ovvero la

Birra: l'Italia sfida l'Inghilterra

A confronto cinquanta birre diverse, 25 inglesi e 25 italiane

rifermentazione in cask. Spesso si collega questo processo quasi esclusivamente all'area produttiva belga, senza riflettere sul fatto che invece è questa l'essenza di una Real Ale, una birra che resta in fusto ma viva, con lieviti attivi in quanto innescati da zuccheri residui”. Altro elemento fondamentale è la spillatura cosiddetta ‘a caduta’: “L'innesto del rubinetto è un momento faticoso - spiegano gli organizzatori - la membrana in plastica presente sulla testa del cask viene penetrata dalla punta del rubinetto (tap) con un colpo di martello, poi, una volta posizionato il cask con una specifica inclinazione, si può finalmente iniziare a servire le prime pinte: nulla di più autenticamente inglese”. Altra tipologia di servizio, altrettanto particolare e tradizionale, è quello con hand pump, nel quale, aggirando la spinta dell'anidride carbonica, si tira letteralmente la birra fuori dal cask risucchiandola con una leva attraverso un tubo, un po' come si faceva con le vecchie pompe idrauliche dei pozzi artesiani. Ultimo elemento caratteristico è il servizio, rigorosamente a temperatura ambiente: e questo non solo perché è nelle cantine dei pub inglesi che i cask vengono tradizionalmente conservati fino alla spillatura, ma anche perché l'assenza di refrigerazione è fondamentale per mantenere il lievito ‘vivo’, in modo da favorire la peculiare maturazione di questa bevanda. Sono tutte specificità, queste, che danno vita a una birra unica, ricca di sfumature avvincenti e di storia, tanto che a



sua tutela è stata istituita dal 1972 l'associazione Camra-Campaign for Real Ale. E se in Italia è ancora poco conosciuta, con un numero ridotto di birrifici che vi si cimentano, l'evento Londinium può porsi come un'occasione preziosa per scoprire un volto nuovo della birra, lasciandosi avvolgere dall'immagine di quella Londra seducente e un po' misteriosa che, tra una pinta e l'altra, ha attraversato le epoche. È prevista anche un'ampia selezione food tipicamente inglese: dall'english breakfast del mattino, fino alle ribs e al fish and chips. L'Italia sfida l'Inghilterra non sul campo di calcio ma a colpi di birra. Al posto del consueto stadio, infatti, a far da cornice ci sarà la Treefolk Public House a Roma, in viale di Trastevere 192. E se, appunto, il ‘campo da gioco’ vede l'Italia giocare in casa, le regole arrivano direttamente da Londra, perché oggetto della contesa sarà proprio la tradizionale Real Ale britannica, nota anche come Cask Beer: una vera e propria icona di un modo di bere la birra tutto inglese, che ha resistito caparbiamente al trascorrere dei secoli e alle innova-

zioni, per custodire i segreti di un metodo produttivo unico al mondo. L'evento si terrà dal 2 al 5 marzo e vedrà ‘scendere in campo’ 50 birre diverse: 25 inglesi e 25 italiane, per una sfida all'ultima pinta dove il vincitore sarà stabilito dai palati di appassionati, intenditori e amanti della birra. A fare da denominatore comune a tutti i fusti in gara, sarà appunto l'appartenenza alla tradizione che vede nel cask, tipo particolare di botte, un simbolo senza tempo. Uno stile classico nelle isole britanniche, che racconta dei tipici e pittoreschi pub delle periferie, o di quei pub cittadini che iniziano a riempirsi nel pomeriggio, quando si esce dal lavoro. E sarà curioso scoprire il lavoro dei birrai nostrani che si cimentano, per la prima volta, con questa tecnica di produzione. Ma quali sono le caratteristiche delle Real Ale? Il cask, appunto, è il tipico contenitore da cui vengono spillate. Le sue dimensioni possono variare, ma c'è una caratteristica che non può mancare: l'assenza all'interno di anidride carbonica aggiunta. Queste birre, infatti, sono limpide e praticamente senza schiuma: “C'è appena una lieve gasatura - spiegano gli organizzatori - dovuta a un passaggio fondamentale, ovvero la rifermentazione in cask. Spesso si collega questo processo quasi esclusivamente all'area produttiva belga, senza riflettere sul fatto che invece è questa l'essenza di una Real Ale, una birra che resta in fusto ma viva, con lieviti attivi in quanto innescati da zuccheri residui”. Altro elemento fondamentale è la spillatura

cosiddetta ‘a caduta’: “L'innesto del rubinetto è un momento faticoso - spiegano gli organizzatori - la membrana in plastica presente sulla testa del cask viene penetrata dalla punta del rubinetto (tap) con un colpo di martello, poi, una volta posizionato il cask con una specifica inclinazione, si può finalmente iniziare a servire le prime pinte: nulla di più autenticamente inglese”. Altra tipologia di servizio, altrettanto particolare e tradizionale, è quello con hand pump, nel quale, aggirando la spinta dell'anidride carbonica, si tira letteralmente la birra fuori dal cask risucchiandola con una leva attraverso un tubo, un po' come si faceva con le vecchie pompe idrauliche dei pozzi artesiani. Ultimo elemento caratteristico è il servizio, rigorosamente a temperatura ambiente: e questo non solo perché è nelle cantine dei pub inglesi che i cask vengono tradizionalmente conservati fino alla spillatura, ma anche perché l'assenza di refrigerazione è fondamentale per mantenere il lievito ‘vivo’, in modo da favorire la peculiare maturazione di questa bevanda. Sono tutte specificità, queste, che danno vita a una birra unica, ricca di sfumature avvincenti e di storia, tanto che a sua tutela è stata istituita dal 1972 l'associazione Camra-Campaign for Real Ale. E se in Italia è ancora poco conosciuta, con un numero ridotto di birrifici che vi si cimentano, l'evento Londinium può porsi come un'occasione preziosa per scoprire un volto nuovo della birra, lasciandosi avvolgere dall'immagine di quella Londra seducente e un po' misteriosa che, tra una pinta e l'altra, ha attraversato le epoche. È prevista anche un'ampia selezione food tipicamente inglese: dall'english breakfast del mattino, fino alle ribs e al fish and chips.

Le nuove proposte in calendario fino a giugno 2023 con il programma di LEONARDO 6.0

60 anni dell'Istituto Tecnico Tecnologico Leonardo Da Vinci

A Viterbo attività avanti tutta

A sessant'anni dalla sua nascita, l'istituto tecnico tecnologico "Leonardo da Vinci" di Viterbo, sotto la dirigenza del professore Luca Damiani, con il programma "Leonardo 6.0" sta festeggiando il suo compleanno con un calendario ricco di eventi. Per celebrare l'importante ricorrenza, diverse le figure professionali protagoniste delle tante iniziative attivate con lo scopo di coinvolgere non solo gli alunni, attuali, passati e futuri, ma anche i docenti, le istituzioni e il pubblico esterno. Un programma ad ampio spettro, articolato su otto proposte nell'arco di nove mesi, che ha aperto le danze il primo ottobre 2022 e vedrà la sua conclusione a giugno 2023. Diverse le attività ed i personaggi chiamati in campo per interventi di stampo scientifico e tecnologico, formativo e istituzionale, musicale e di intrattenimento, culturale e artistico. Dopo l'Orchestra di

Campobasso coi suoi ventitre elementi - che ha inaugurato l'apertura lavori - gli eventi a seguire hanno coinvolto il team di Google for Educator, la rockband "The Dark Side", i docenti dell'istituto con i percorsi di orientamento e le giornate di open day, il matematico Antonio Scarelli per una incantevole lectio magistralis sul numero aureo. Il 2023 proseguirà ancora con altri personaggi per altri tre incontri distribuiti tra marzo, aprile e giugno. Il 16 marzo sarà la volta del critico d'arte Gianluca Marziani che terrà una coinvolgente e originale lezione illustrativa dal titolo "Banksy e Leonardo", proponendo una panoramica che andrà dalla Mona Lisa di Leonardo alla ragazza col palloncino di Banksy, analizzando parallelismi tra genio figurativo e intuizioni tematiche di due artisti che hanno visto il futuro dentro il proprio presente. A

seguire, il 5 aprile all'interno del dibattito sul tema dei social e del cyberbullismo condotto da esponenti del mondo della Polizia di Stato che porterà preziose testimonianze dirette di atleti e campioni paralimpici, verrà ospitato il famoso vignettista Federico Palmaroli, in arte Osho, per una mattinata dal titolo "Come dice coso" in cui il pubblico verrà coinvolto e contagiato dall'ironia delle sue battute di cui proporrà un'ampia carrellata con le sue note frasi illustrate e di fama ormai nazionale. A chiudere il cerchio dei festeggiamenti, il 7 giugno è previsto l'evento finale, "Buon compleanno Leonardo!", che coinvolgerà alunni e docenti attuali e passati, istituzioni e pubblico esterno e in cui, dopo una breve introduzione riepilogativa da parte del dirigente scolastico Damiani, andrà in scena uno spettacolo musicale imperdibile dal titolo



"Gershwin Suite", un progetto della Wow Records, che proporrà una incantevole esibizione fatta di musica, proiezioni e narrazioni che avrà come protagonisti noti jazzisti del panorama nazionale come Marco Guidolotti (sax), Francesco Pierotti (contrabbasso), Felice Tazzini (pianoforte) e Valerio



Vantaggio (batteria) con la voce narrante dell'attore Gino Saladini. Al termine dello spettacolo musicale proseguirà la festa e farà ingresso la torta con candeline per soffiare e brindare tutti insieme con i migliori auguri per il compleanno dell'Istituto Tecnico

Tecnologico di Viterbo che, con i suoi sessanta anni di storia, trenta laboratori tecnologici d'avanguardia, circa centocinquanta docenti e mille studenti, continua a rappresentare una delle più grandi realtà scolastiche e formative di livello della provincia.

Animali, Ferraro (Cg): "L'uccisione della pecora episodio abominevole, Roma Capitale si costituisca parte civile"

"Ho letto con sgomento e preoccupazione l'episodio accaduto ieri dove una persona ha ucciso a bastonate una pecora, le strazianti urla dell'animale si sentivano a distanza e hanno richiamato l'attenzione dei vicini. È vergognoso che nel 2023 si assista ancora a tali atti di una violenza inaudita nei confronti di poveri animali indifesi. - dichiara il Consigliere della Lista Civica Gualtieri Sindaco Rocco Ferraro - Chiederò immediatamente che Roma Capitale si costituisca parte civile nel processo che, mi auguro, si svolgerà al più presto, monitoreremo con attenzione la vicenda perché non può passare sotto traccia. Siamo

davanti a un episodio abominevole, non solo per la fine atroce ha subito la povera pecorella ma anche perché denota una profonda tendenza alla violenza nei confronti del prossimo da parte dell'autore, che potrebbe prendersela la prossima volta non solo con qualche altro animale ma anche con un suo simile. Gli animali non possono essere visti come degli oggetti. - conclude Ferraro - Hanno un'anima, un cuore, soffrono esattamente come gli esseri umani, non possiamo permetterci, in una società civile e in una capitale europea come Roma è, di vedere giustificabili tali atti sconsiderati".

Crotone, Funari: "I Comuni pronti ad aumentare i posti accoglienza ma il Governo faccia la sua parte"

"Un'altra tragedia annunciata: persone che muoiono di speranza, la speranza di una vita migliore che li spinge a scegliere un viaggio pericoloso, che sappiamo essere sempre meglio di ciò che si lasciano alle spalle. Il dibattito politico potrebbe almeno scegliere il silenzio del lutto, piuttosto che riprendere subito a parlare di respingimenti, linea dura ai confini, controlli, sicurezza. Tante persone, ancora una volta anche bambini, che hanno perso la vita senza alternative per il loro



futuro. Meriterebbero più rispetto ed in loro memoria bisognerebbe pretendere nuovi impegni di solidarietà, accoglienza e corridoi umanitari. I Comuni, come Roma Capitale, sono pronti a fare la loro parte per migliorare e aumentare i posti per l'accoglienza, ma biso-

gna che il governo lavori per creare canali di arrivo sicuri". E' l'appello rivolto al Governo dell'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari in merito alla tragedia avvenuta oggi sulle coste di Crotone.

Primarie, Celli: "Rinnovato orgoglio ed entusiasmo"

"Con Elly Schlein si apre nuova stagione per il PD"

"Congratulazioni ad Elly Schlein, prima Segretaria donna del Partito Democratico. Le Primarie hanno dimostrato che c'era bisogno di cambiamento, in cui tante persone si sono ritrovate. Con Elly si apre una nuova stagione del nostro partito e del centrosinistra, con rinnovato orgoglio ed entusiasmo. Il Partito Democratico è vivo dentro e anche fuori e con Elly Schlein potrà riprendere il ruolo di guida del nostro Paese. Tanti sono andati a votare ai gazebo, anche grazie all'energia di Elly e ai temi che ha portato dentro il dibattito. Temi vicini alle persone, ai bisogni dei territori, alla giustizia sociale. E' un successo per

tutta la comunità democratica. Sono convinta che questo è il momento di unificare, lavorare con armonia e rispetto, per un obiettivo comune. Ho creduto sin dall'inizio in Elly e con orgoglio, grazie anche alla mia elezione da capolista all'Assemblea nazionale del Pd, continuerò a combattere e a lavorare per la comunità che abbiamo costruito insieme. Un grazie, infine, alle volontarie e ai volontari che anche a Roma sono stati impegnati ai gazebo e hanno contribuito a questa bella giornata di democrazia e partecipazione". Così in una nota Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina.

in Breve

Patanè: "Orgogliosi per l'onorificenza del Quirinale al dipendente dell'Atac"

"Siamo orgogliosi dell'onorificenza che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso a Simona Fedele, nominata Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per il suo determinante e coraggioso intervento in difesa di un giovanissimo vittima di bullismo", lo dichiara Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità di Roma Capitale. "A nome dell'amministrazione capitolina - aggiunge Patanè - esprimo gratitudine nei confronti di Simona che con il suo gesto di straordinaria umanità ha dato lustro all'immagine di Atac e alla Capitale e che per questo era stata già premiata lo scorso dicembre in Campidoglio con la medaglia della città".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Monica Sansoni ricorda i recenti episodi e i recapiti delle strutture che possono fornire aiuto

Lazio, il Garante per l'Infanzia interviene sul tema del bullismo

Un intervento della Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, dott.ssa Monica Sansoni, torna sui temi del bullismo e della violenza nelle fasce di età di competenza della sua attività istituzionale e ricorda quali siano le strutture a cui rivolgersi per chi ne dovesse risultare vittima. "Le notizie di questi giorni, di queste ultime ore in merito ad atti di bullismo, di aggressione e violenza, anche gravi, che avrebbero subito minori, sia all'interno di istituzioni scolastiche da parte di personale docente e ausiliario, sia nelle vie delle nostre città (Latina, Alatri) - ha dichiarato Monica Sansoni - non possono che destare fortissima preoccupazione e, al tempo stesso, fornire la misura dell'esigenza di intensificare le iniziative e attività a sostegno dei minori vittime di abusi e delle loro famiglie, anche da parte del mio Ufficio, che proprio nella tutela dei diritti dei minori stessi trova la ragione essenziale della sua esistenza e missione istituzionale". "Ed è proprio per la ricordata ragione - prosegue la Garante - che, in qualità di autorità indipendente e di garanzia della Regione Lazio, ci si è costituiti parte civile in un processo penale



che vede imputata una docente per la cessione di spinelli ai suoi studenti, costituzione che rappresenta una novità assoluta in Italia per reati di questo genere, e si ritiene che ci si debba costituire parte civile nei procedimenti penali, ancora in fase di indagine, in cui siano indagati docenti e personale ausiliario per reati a sfondo sessuale e di pornografia

minorile in danno di studenti minorenni". "In tale direzione, credo sia altrettanto importante - aggiunge Sansoni - la stretta e puntuale collaborazione che il mio Ufficio sta realizzando con le competenti autorità di polizia e giudiziarie, allo scopo di prevenire e contrastare tali deprecabili e inaccettabili fenomeni". "Proprio qualche giorno fa -

conclude la Garante - una ragazza, a seguito della partecipazione, in un istituto scolastico di Latina, a un incontro di sensibilizzazione e formazione degli studenti promosso dal mio Ufficio sul fenomeno del bullismo, che ha visto la presenza di avvocati specializzati e mediatori penali, ha trovato la forza e il coraggio di prendere coscienza del pro-

prio stato di bullizzata e di parlarne con i propri professori e con i genitori, passo quest'ultimo decisivo per una successiva denuncia di tale stato di cose alle competenti autorità. È facilmente comprensibile, tuttavia, come prima ancora della denuncia, sia assolutamente essenziale l'ascolto dei ragazzi vittime di tali fenomeni, al fine di cogliere in loro i segnali sintomatici del disagio che ne consegue, quali i cambiamenti di umore e di abitudini, il nervosismo, i piccoli atti di autolesionismo, il senso di colpa e di emarginazione, l'isolamento". A tale proposito, la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza ricorda come sia attivo lo "Sportello del centro antiviolenza minorenni", che presta accoglienza, orientamento e sensibilizzazione - con sede presso il Consultorio familiare della Diocesi di Latina - e rappresenta il primo sportello dedicato nella nostra Regione, che nei prossimi giorni sarà esteso anche alle altre province; inoltre, ricorda

che nelle prossime settimane, nelle istituzioni scolastiche della Provincia di Latina, continueranno, con le autorità di polizia giudiziaria (postale e ordinaria), gli interventi di prevenzione, sensibilizzazione e formazione di studenti, docenti e famiglie sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo e si avvieranno, in diverse di tali istituzioni, progetti strutturati, partecipati dagli studenti, attraverso laboratori e simulazioni di processi penali minorili. Oltre che alle autorità preposte (polizia e carabinieri) a indagare sui reati di cui sono vittime i minorenni e gli adolescenti, gli stessi e le loro famiglie possono rivolgersi, per trovare ascolto, accoglienza e orientamento, anche alle seguenti strutture: l'Ufficio del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio, presso la sede della Provincia di Latina, in Latina Via Costa, 1 (tel: 0773401224; e-mail: garanteinfanzia@regione.lazio.it); il Centro Antiviolenza Minorenni, presso il Consultorio diocesano di Latina, Via Sezze, 16 (tel.: 07734068004; e-mail: contatti@consultoriodiocesanolatina.it). In tali strutture sono a disposizione psicologi, educatori, criminologi e avvocati.

in Breve

Camera: domenica 5 marzo "Montecitorio a porte aperte"

Torna domenica 5 marzo 'Montecitorio a porte aperte': alle ore 10, in Piazza Montecitorio, esibizione della banda musicale dell'Esercito italiano, diretta dal Maestro Antonella Bona. Il programma inizia con l'Inno nazionale italiano e termina con l'esecuzione dell'Inno europeo. La visita, guidata e per gruppi, si snoda lungo un itinerario storico-artistico che comprende tra l'altro: l'Aula, progettata dall'architetto palermitano Ernesto Basile, con i pannelli del Fregio di Sartorio che decora l'emiciclo illustrando le vicende epiche del popolo italiano; il Velario, imponente decorazione liberty di circa 800 metri quadrati in rovere di Slavonia, vetro colorato e ferro; il Transatlantico, salone che deve il suo nome all'illuminazione a plafoniera, caratteristica delle navi transoceaniche; la Sala della Lupa; la Sala della Regina; la Sala Aldo Moro, con il nuovo allestimento dopo il restauro delle Nozze di Cana. In occasione della manifestazione, è possibile visitare la mostra 'A testa alta': si tratta di 22 fotografie collocate nei corridoi di rappresentanza di Montecitorio, dedicate a Pio La Torre, Carlo Alberto Dalla Chiesa, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. È possibile prenotare la visita a partire da lunedì 27 febbraio dalle ore 10.

Cartabellotta: "Il calo si arresta dopo 6 settimane di discesa, i contagi rimangono sottostimati"

Covid19: lieve risalita dei casi Ma intensive e decessi calano

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 17-23 febbraio, rispetto alla precedente, "un lieve aumento di nuovi casi (+3,8%) e i ricoveri ordinati (+4,1%), c'è una diminuzione dei decessi (-18,4%). Mentre continua la discesa nelle terapie intensive (-13,6%)". "Dopo 6 settimane consecutive di calo - commenta Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - si registra un lieve aumento (+3,8%) dei nuovi casi settimanali, che rimangono comunque ampiamente sottostimati. Da oltre 28mila nella settimana precedente salgono a oltre 29mila, con una media mobile a 7 giorni di oltre 4 mila casi al giorno". Secondo il report: "I nuovi casi aumentano in 14 Regioni: dallo 0,4% della Liguria al 15% del Lazio; mentre calano nelle restanti 7 Regioni: dal -1,9% del Piemonte al -25,3% della Sardegna. In 55 Province si registra un aumento dei nuovi casi: dal +0,5% di Brescia al +74,5% di Vercelli, mentre nelle restanti 51 Province si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -1,2% di Bari al -51,8% di Sassari); stabile la Provincia di Barletta-Andria-Trani con una variazione dello 0%. In nessuna Provincia l'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti". "Scendono ancora le vaccinazioni anti-Covid giornaliere (-25,8%) e



rimangono scoperte 12 mln di persone". E' quanto registra il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe nella settimana 17-23 febbraio, rispetto alla precedente. "La platea per il secondo richiamo (quarta dose), aggiornata al 17 settembre 2022, è di 19,1 milioni di persone: di queste, 12,1 milioni possono riceverlo subito, 1,1 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 6 milioni l'hanno già ricevuto - ricorda il report - Al 24 febbraio sono state somministrate 5.958.606 quarte dosi, con una media mobile di 1.735 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alle 2.339

della scorsa settimana (-25,8%). In base alla platea ufficiale (19.119.772 di cui 13.060.462 over 60, 3.990.080 fragili e immunocompromessi, 1.748.256 di personale sanitario e 320.974 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 31,2% con nette differenze regionali: dal 14% della Calabria al 44,8% del Piemonte". Per quanto riguarda invece il terzo richiamo del vaccino anti-Covid (quinta dose), la platea aggiornata al 20 gennaio 2023, è di 3,1 milioni di persone: di queste, 2,5 milioni possono riceverlo subito, 0,2 milioni non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 180 giorni e 0,5 milioni l'hanno già ricevuto - evidenzia il report - Al 24 febbraio sono state somministrate 476.013 quinte dosi, con una media mobile di 1.230 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alle 1.624 della scorsa settimana (-24,3%). In base alla platea ufficiale (3.146.516 di cui 2.298.047 over 60, 731.224 fragili e immunocompromessi, 117.245 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quinte dosi rimane al palo e si attesta al 15,1% con nette differenze regionali: dal 5,2% della Campania al 28,7% del Piemonte".

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIARE LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
-3401361076

WWishlist Viaggi

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Salute: nasce il Microdroplet

Il Vaporizzatore Molecolare per le patologie in Otorinolaringoiatria e non solo

In queste ultime settimane ha visto la luce dopo anni di Ricerca e sviluppo del Team di ricerca internazionale che ho avuto l'onore di dirigere, il Vaporizzatore Molecolare (VM) Microdroplet, un innovativo strumento per la somministrazione di farmaci secondo una via di assunzione mai resa possibile sino ad oggi. Si tratta di una invenzione nata dal genio italico del fisico Prof. Bruno Brandimarte, Docente Universitario presso Università di Tor Vergata, noto nel settore per molti brevetti biomedicali, che consente di trasformare in poche decine di secondi qualsiasi molecola farmacologicamente attiva in uno stato di gas, aprendo la strada a nuove possibilità terapeutiche per patologie respiratorie, cerebrali, cutanee, immunologiche e oncologiche. La somministrazione dei farmaci con il MICRODROPLET - afferma il Prof. Lino Di Rienzo Businco, Accademico Lancisiano, Otorinolaringoiatra e Audiologo Responsabile presso l'Istituto di Medicina e del CONI SportLab di Roma - avviene quindi inalando il gas con un tubicino dalla bocca, dal naso o sulla pelle, e gli studi che abbiamo condotto e pubblicato sulle Riviste più autorevoli del settore, hanno certificato l'efficacia di questa innovativa via terapeutica, con riduzione drastica dei dosaggi necessari e quindi meno tossicità e maggiore velocità di azione. Solo a titolo di esempio - aggiunge Businco - il Vaporizzatore Molecolare può già oggi essere utilizzato per la cura di polmoniti, sinusiti, riniti, otiti, asma, rughe cutanee del viso e perdita di capelli, e nel prossimo futuro per la terapia di Parkinson, tumori e soprattutto malattie infettive (incluso Covid) con somministrazione di vaccini e terapie con anticorpi monoclonali secondo schemi posologici del tutto innovativi per il basso impatto



sul paziente. La oggettiva versatilità del MICRODROPLET apre nuove interessanti ipotesi di somministrazione di singoli aggregati molecolari (e non ammassi di farmaco come avviene oggi con gli aerosol) per target specifici e medicina di precisione, e conseguentemente implica una virtuosa revisione in senso migliorativo delle concentrazioni minime efficaci rispetto alla somministrazione per via sistemica (orale, i.m., e.v.). Dal punto di vista otorinolaringoiatrico e respiratorio più in generale con il Vaporizzatore Molecolare - prosegue il Prof. Di Rienzo Businco - i risultati aprono la strada a impensabili applicazioni e evoluzioni delle terapie mediche con una nuova via di somministrazione mediante vaporizzazione molecolare nasale o orofaringolaringo-bronchiale; il Vaporizzatore Molecolare infatti è in grado di sottrarre alle vie tradizionali (orale, cutanea, sottocute, intramuscolo, endovena) guadagnando nuove indicazioni, moltissimi trattamenti con farmaci i più vari (antibiotici, antinfiammatori steroidei e non, chemioterapici, vaccini, farmaci biologici,

ecc), con vantaggio per maggiore efficacia, omogeneità di distribuzione nel target e velocità d'azione, unita minori effetti collaterali e costi. La Vaporizzazione Molecolare - conclude il Prof. Businco - ha aperto sin da oggi la strada a nuove possibilità terapeutiche in pediatria per patologie rino-sinuso-faringee (adenoidi, tonsilliti, riniti, sinusiti) con possibilità di evitare del tutto o ridurre l'impatto traumatico di molti trattamenti chirurgici. Infatti anche un rimodellamento parziale delle vegetazioni adenoidee, o trattamenti conservativi miniinvasivi sui turbinati possono trovare un completamento terapeutico con la peculiare somministrazione di farmaci con Vaporizzatore Molecolare (o addirittura esclusivo e alternativo alla chirurgia stessa). In particolare già oggi è apparso evidente il vantaggio nella terapia della fessura olfattoria (anosmia, iposmia) post Covid o virale / infettiva (batteri, funghi), o per poliposi nasosinusale. Altra notazione importante è il trattamento innovativo della rinite allergica, con possibilità di somministrare immunoterapia mucosale desensibilizzante con allergene oltre che farmaci antistaminici, stabilizzatori di membrana o steroidei con livelli di distribuzione topica sulle centraline di produzione del muco mai osservati prima d'ora. Questa innovativa via consentirà di intercettare la patologia allergica in fase precoce, prevenendo la marcia allergica verso l'asma, con possibilità di terapia contestuale di alte e basse vie aeree. Stessi vantaggi si hanno per il trattamento dell'apertura della tuba di Eustachio (otiti e sordità catarrali) sia per adulti che bambini (nei bambini le otiti entro i primi 6 anni di età rappresentano una condizione di impatto sociale importante (otiti barotraumatiche nei Frequent flyers e viaggiatori di treno veloce).

In un anno la capacità della spesa degli italiani è diminuita del 54%

Pandemia, conflitto russo-ucraino, impennata dei costi dell'energia e rialzo dell'inflazione sono i fattori che più recentemente hanno colpito ecosistemi economici, produttivi e sociali. Questo clima di incertezza si riflette direttamente anche sui consumatori che iniziano ad avvertire in modo intenso la diminuzione del loro potere d'acquisto, dato confermato anche dall'ultima rilevazione Istat che ha visto le vendite al dettaglio diminuire dello 0,8% in volume. Per comprendere ancora più da vicino il mondo in cui viviamo e anticipare quello in cui vivremo Nomisma lancia l'Osservatorio Changing World che, attraverso rilevazioni bimestrali su un campione rappresentativo di italiani di età compresa tra i 18 e i 65 anni, consente di interpretare e anticipare i cambiamenti sociali in corso e indagare aspettative, valori, bisogni e modelli di acquisto dei cittadini. Dall'Osservatorio emerge come nell'ultimo anno l'88% delle fami-

glie abbia adottato opportune strategie di risparmio per far fronte al rincaro dell'energia e all'aumento generale dei costi. Nonostante questo, il 14% degli intervistati ritiene di guadagnare meno di quanto avrebbe bisogno per sostenere le spese necessarie. Per altro, il 25% delle famiglie si ritrova a spendere tutto quello che guadagna solo per far fronte alle spese strettamente necessarie come le utenze, gli imprevisti che riguardano la propria abitazione e l'alimentazione, senza potersi permettere altro. Solo 1 italiano su 2 spende meno di quello che guadagna riuscendo così a risparmiare qualcosa senza dover fare troppe rinunce. L'indagine condotta da Nomisma evidenzia come a guidare la ricerca del risparmio sia soprattutto l'incertezza che condiziona pesantemente questa fase del ciclo economico. Il 38% di chi risparmia lo fa proprio perché il futuro sembra essere troppo incerto, mentre il 23% mette soldi da parte per affrontare

con tranquillità eventuali spese impreviste. Dai risultati della ricerca emerge che negli ultimi 12 mesi la capacità di risparmio sia diminuita o molto diminuita per il 54% degli italiani. Guardando al futuro le prospettive non sembrano migliori: non solo le famiglie temono di non riuscire a risparmiare, ma il 26% di esse teme di non riuscire ad arrivare alla fine del mese. Inoltre, pensare al risparmio familiare o capire come poter risparmiare parte del reddito è per 1 italiano su 2 motivo di ansia e stress. "L'attuale periodo storico e gli avvenimenti degli ultimi tre anni hanno modificato e continuano a modificare profondamente la quotidianità degli italiani" - sottolinea Valentina Quaglietti di Nomisma. "Se da un lato abbiamo preso coscienza del fatto che si è delineato un new normal che nulla ha a che vedere con il pre-pandemia, dall'altro si è diffusa anche la consapevolezza che sarà sempre più ricorrente il verificarsi di nuove normalità. Ed è proprio su questi presupposti che Nomisma ha dato vita a questo nuovo osservatorio che vuole essere uno strumento concreto a disposizione di imprese, associazioni, istituzioni e policy maker che - in un mondo in continua trasformazione - vogliono intercettare tempestivamente le nuove tendenze e rendere la conoscenza del loro mercato di riferimento una leva strategica di crescita".

Vigili del Fuoco, 84 anni del Corpo

Con il Regio Decreto del 27 febbraio 1939 ottantaquattro anni fa nasceva il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Suo creatore il prefetto Alberto Giombini che, con l'apporto di comandanti ed ufficiali, mise in piedi un'organizzazione unica al mondo, perché strutturata su base nazionale: tutti i vigili seguono la stessa formazione e sono dotati degli stessi equipaggiamenti, attrezzature e mezzi: in questo modo, uomini provenienti da diverse parti

distintivo dell'attività dei vigili del fuoco, che operano sempre come squadra negli oltre 2 mila interventi che quotidianamente affrontano. La rapidità di intervento, la competenza e l'esperienza acquisita in precedenti attività di protezione civile si rivelano fondamentali nell'opera di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali o grandi eventi disastrosi. All'impegno sempre massimo ed alla professionalità dimostrate in ogni occasione da tutti i componenti del Corpo nazionale si affiancano mezzi e tecnologie sempre più efficaci, frutto dell'esperienza quotidiana nel soccorso.

d'Italia possono intervenire in modo coordinato e tempestivo sui luoghi dell'emergenza. Il Corpo nazionale è chiamato, in primo luogo, ad assicurare "soccorso tecnico urgente", la prevenzione incendi è l'altra funzione di interesse pubblico: si esplica in attività di studio, sperimentazione, normazione e controllo, volte a ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio o a limitarne le conseguenze. Lo spirito di corpo è l'elemento



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Anche benzinai e mobili 'emigrano' verso centri commerciali, aumentano servizi ristorazione anche grazie al food delivery

Confcommercio, nelle città meno libri e giocattoli aumentano le farmacie

Cambia il tessuto commerciale all'interno dei centri storici con sempre meno negozi di beni tradizionali (libri e giocattoli -31,5%, mobili e ferramenta -30,5%, abbigliamento -21,8%) e sempre più servizi e tecnologia (farmacie +12,6%, computer e telefonia +10,8%), attività di alloggio (+43,3%) e ristorazione (+4%). E' quanto emerge dall'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio "Demografia d'impresa nelle città italiane" svolta in 120 città nel decennio compreso tra il 2012 e il 2022. Per quanto riguarda i grandi settori merceologici un primo gruppo è composto dai settori ormai essenziali in termini di servizio e consumi di base, e va dagli alimentari alla telefonia. In questi casi le riduzioni del numero di negozi o sono esigue oppure si avvertono addirittura una crescita. Le tabaccherie svolgono un ruolo di supporto fiscale e

amministrativo, oltre a offrire servizi che non sono direttamente legati alla vendita di beni. Mentre, tra i settori in forte riduzione, dai mobili ai carburanti, si rileva come quest'offerta si è allontanata dai centri cittadini ed è stata largamente soppiantata dalle grandi superfici di aggregazione fuori dalle città. Le attività di alloggio e ristorazione, nel complesso crescono in termini numerici, dovuti anche al riflesso di fenomeni socio-economici più complessi, come la progressiva sostituzione di pasti preparati in casa con pasti acquistati attraverso delivery presso attività di somministrazione con asporto. La quantificazione di questo processo di sostituzione è incerta, ma la sua dimensione è indiscutibilmente rilevante e crescente. Sono sempre più le imprese gestite da stranieri. E' quanto emerge dall'analisi dell'Ufficio Studi di

Confcommercio "Demografia d'impresa nelle città italiane". In termini di imprese registrate nel complesso, alla riduzione di quelle italiane si contrappone, in misura quasi completamente compensativa, la crescita delle imprese gestite da titolari stranieri. Nel commercio la perdita di numerosità di imprese italiane è solo parzialmente recuperata attraverso la crescita delle attività straniere, che oggi ammontano al 14,4% del totale. Confcommercio sottolinea il ruolo del commercio, soprattutto al dettaglio, nell'offrire opportunità occupazionali per gli stranieri, la porta principale per la loro integrazione nella società italiana. Analoghi risultati si ottengono per l'occupazione totale, la cui crescita decennale è quasi tutta dovuta a cittadini stranieri. Ancora più evidente risulta il fenomeno nell'ambito del commercio e

degli alberghi e pubblici esercizi.

100mila negozi spariti in 10 anni

Tra il 2012 e il 2022 sono sparite, complessivamente, oltre 99mila attività di commercio al dettaglio e 16mila imprese di commercio ambulante. Sono aumentano solo le attività di alloggio e ristorazione con una crescita di alberghi, bar e ristoranti di +10.275 strutture. Nello stesso periodo, cresce la presenza straniera nel commercio, sia come numero di imprese (+44mila), sia come occupati (+107mila) e si riducono le attività e gli occupati italiani (rispettivamente -138mila e -148mila). E' la fotografia scattata dall'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio "Demografia d'impresa nelle città italiane". Tuttavia, nel commercio la perdita di numerosità di imprese italiane è solo parzialmente recuperata attraverso la crescita



delle attività straniere, che oggi ammontano al 14,4% del totale. Si tratta di un fenomeno, la riduzione di attività commerciali e la crescita dell'offerta turistica, che, concentrando l'analisi sulle 120 città medio-grandi, risultano più accentuate nei centri storici rispetto al resto del comune, con il Sud caratterizzato da una maggiore vivacità commerciale rispetto al Centro-Nord. Tutte le attività considerate oggi ammontano a poco meno di 884mila unità che è la somma di dettaglio in sede fissa, ambulanti e alberghi e pubblici esercizi più le altre attività di commercio al di fuori dai negozi. La modificazione e la riduzione dei livelli di servizio offerto dai negozi in sede fissa confina con il rischio di desertificazione commerciale delle nostre città dove, negli ultimi 10 anni, la densità commerciale è passata da 9 a 7,3 negozi

per mille abitanti (un calo di quasi il 20%).

Per evitare gli effetti più gravi di questo fenomeno, per il commercio di prossimità non c'è altra strada che puntare su efficienza e produttività anche attraverso una maggiore innovazione e una ridefinizione dell'offerta. **Ambulanti in fuga dalle città, Licenze -20% in dieci anni**

Diminuisce la presenza degli ambulanti dalle piazze e dalle strade cittadine, un fenomeno ben visibile dalla riduzione delle licenze di quasi il 20% nel decennio 2012-2020. Lo rileva la ricerca dell'Ufficio Studi di Confcommercio "Demografia d'impresa nelle città italiane" svolta in 120 città. Un fenomeno dovuto al processo di razionalizzazione, oltre a quello derivante dalla perdita di domanda, in parte sostituita dalle vendite online.

Dopo il calo vissuto nel 2020 e nella prima parte del 2021, lo scorso anno i furti d'auto sono tornati a crescere avvicinandosi ai livelli pre-pandemia. Il business criminale sta prendendo di mira in modo particolare gli Sport utility vehicle che hanno raggiunto la quota record del 47% sul totale dei veicoli sottratti. Italia spaccata in due: al Centro-Nord prevale il furto su commissione e al Sud la sottrazione è propedeutica al cosiddetto, 'cavallo di ritorno' oppure allo smontaggio per recuperare i pezzi di ricambio. Allerta rossa in Campania, Lazio, Puglia e Lombardia. Sono questi i principali dati e trend che emergono dall'analisi 'Stolen vehicle recovery 2023', curata dall'Osservatorio di LoJack, la società americana parte del colosso CalAmp leader nei servizi telematici e nel recupero di veicoli rubati; un instant report elaborato prendendo in considerazione gli oltre 400.000 dispositivi installati a bordo di veicoli in circolazione sulle nostre strade. Il 2020 e i primi mesi del 2021 hanno rappresentato un arco temporale straordinario anche per i furti d'auto, a causa dei vari lockdown e degli stringenti controlli da parte delle forze dell'ordine che hanno di fatto frenato la circolazione, imprimendo una stretta a queste attività criminali. Con la ripresa della libera circolazione e anche dei flussi turistici, il business ha recuperato vitalità e nel 2022 ha registrato un +4% rispetto

Auto: aumentano i furti Quasi 1 su 2 è un suv. In crescita i "cavalli di ritorno"

all'anno precedente, compiendo un significativo avvicinamento ai dati registrati nel 2019. Stando ai numeri, nella ripresa del fenomeno non si sono registrate particolari novità per quanto attiene alle aree del Paese più colpite da questa piaga. Si è confermata, infatti, la polarizzazione intorno a 5 regioni, che insieme sono teatro di oltre 9 furti su 10: Campania (33%), Lazio (24%), Puglia (21%), Lombardia (12%) e Sicilia (2%). A segnare, almeno in parte, uno stacco rispetto al passato è il livello di attenzione dei ladri d'auto per i suv: ormai quasi metà dei furti, il 47%, riguarda questi veicoli. Solo tre anni fa questa percentuale era al 33%. Passando all'analisi delle modalità e degli sbocchi di queste attività, il report sul 2022 consegna un fenomeno furti decisamente 'regionalizzato', con specificità differenti a seconda delle aree territoriali in cui avvengono. Nel centro-nord del Paese, con particolare focus su Milano e Roma, le sottrazioni dei Suv hanno raggiunto quasi la maggioranza. Mercati di sbocco di questi mezzi sono oggi principalmente la rivendita sul territorio nazionale o il trasporto in altri Paesi del-



l'est Europa per un nuovo proprietario. In questo ambito si consolida il trend dei crimini messi a segno anche grazie al supporto di strumenti hi-tech, in primis attraverso la clonazione della chiave, che consentono di portare via il veicolo in pochi secondi senza lasciare alcun segno di effrazione. Oggi 1 furto di suv su 3 è realizzato avvalendosi di questi supporti. A sud della capitale lo scenario cambia decisamente. Nelle aree più a rischio si sono ulteriormente rafforzate due differenti dinamiche. In Campania, dove i ladri d'auto prendono di mira soprattutto le 'utilitarie', resta molto dif-

fuso il cosiddetto 'cavallo di ritorno': le auto rubate vengono successivamente restituite al proprietario dietro pagamento di un riscatto. Contesto totalmente differente è quello pugliese, in cui le vetture vengono rubate soprattutto per alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. Qui l'urgenza di rilevare e recuperare l'auto rubata è, se possibile, ancora più elevata. Se non si recupera la macchina entro le 12 ore successive al furto, a essere trovata sarà spesso solo la carcassa del veicolo, depredata di tutti le preziose componenti in vere e proprie centrali di smontaggio allestite in capannoni

o in strutture improvvisate nelle campagne pugliesi. Ma quali sono i modelli di auto e suv più rubati secondo i dati LoJack? La top five vede sempre in testa la Fiat Panda, seguita dalla Toyota RAV4, dalle Fiat 500 e 500X e dalla Jeep Compass. "Il 2022 - ha commentato Sandro Biagianni, direttore sicurezza LoJack - ha segnato un vero e proprio ritorno alla normalità anche nella nostra lotta contro i furti di auto. Come emerge anche dai dati del nostro Osservatorio, questo business criminale ha oggi ripreso vitalità e il particolare focus sui suv conferma anche la capacità delle organizzazioni criminali di seguire le evoluzioni del mercato e sfruttare al meglio la connettività dei mezzi anche per sottrarli in pochi secondi, senza lasciare tracce". "Lo scorso anno - ha ricordato - grazie alla nostra tecnologia e all'intervento sul campo del nostro team al fianco delle Forze dell'Ordine abbiamo contribuito concretamente al recupero di circa 2.250 veicoli per un valore complessivo di oltre 106 milioni di euro". "Tra le novità registrate lo scorso anno - ha aggiunto - anche la crescita dei furti di vetture ibride ed elet-

triche, spesso sottratte per 'recuperare' e rivendere sui mercati paralleli i pacchi batteria, i cui costi incidono in modo significativo sul valore della vettura". Nella lotta continua tra guardia e ladri, dal 2006 LoJack è al fianco di automobilisti, aziende e concessionari nel rilevamento e recupero delle auto rubate. Le soluzioni LoJack possono contare su tassi di recupero unici sul mercato grazie: ai dispositivi installati a bordo delle vetture dotati di tecnologia in radio-frequenza, non schermabile, in grado di rilevare i veicoli in luoghi in cui gli altri sistemi sono meno efficaci (container, sotterranei e garage); a una centrale operativa attiva in ogni momento del giorno che segue passo dopo passo le attività di ricerca e recupero; a un team sicurezza LoJack che quotidianamente supporta sul campo le forze di polizia nelle attività di localizzazione, recupero e restituzione del veicolo al proprietario.

Alla tecnologia in radio frequenza, che negli anni si è rivelata essere la più efficace nella battaglia contro i furti, oggi si sono aggiunte anche le soluzioni telematiche; un'integrazione che consente di rilevare con crescente precisione e tempestività i veicoli rubati. Dal suo arrivo in Italia LoJack ha supportato le forze dell'ordine nel rilevamento e recupero di oltre 16.000 veicoli, per un valore complessivo di quasi 500 milioni di euro.

A rappresentare l'Amministrazione comunale, l'Assessora Francesca Appetiti, il Presidente del Consiglio Carmelo Travaglia e la Consigliera Arianna Mensurati Cerveteri e la Cina, quando l'amicizia si consolida In Comune incontro con una delegazione di Jinhua

Momento di scambio culturale e commerciale questa mattina all'interno dei locali della Sala Giunta del Palazzo del Municipio a Cerveteri.

Una Delegazione dell'Amministrazione comunale etrusca, guidata dall'Assessora Francesca Appetiti, dal Presidente del Consiglio comunale Carmelo Travaglia e dalla Consigliera comunale Arianna Mensurati, ha infatti ricevuto i rappresentanti della città di Jinhua, città-prefettura della Cina nella provincia dello Zhejiang, impegnata in questi giorni in un tour delle principali città italiane. Cerimoniere, il Signor Ugo



Ricci, che ha mediato e organizzato l'incontro tra le due amministrazioni. Le due Delegazioni hanno condiviso le esperienze

delle reciproche città, aprendo ad un dialogo che possa rappresentare per il futuro una possibilità di sviluppo econo-



mico e commerciale del territorio di Cerveteri. Al termine dell'incontro, il consueto scambio di doni con l'Amministrazione

comunale di Cerveteri che ha omaggiato la Delegazione cinese con delle meravigliose riproduzioni di arte etrusca offerte

da Roberto Paolini di Pithos Ancient Reproductions, prestigiosa realtà commerciale del Centro Storico cittadino.

Tutela del fratino, limiti di accesso alla palude protetta di Torre Flavia: novità per tutti i proprietari di cani

Da martedì 31 marzo verrà avviato il Campo di conservazione a tutela dei nidi di Fratino, *Charadrius alexandrinus*, e Corriere piccolo, *Charadrius dubius*, presso l'area protetta Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia' (da Campo di mare nel comune di Cerveteri alla Torre Flavia in comune di Ladispoli), che proseguirà fino a fine luglio 2023. Entrambe queste due rare specie di uccelli sono in grave declino numerico (il Fratino è inserito in All. 1 Dir. 147/2009/CEE) perché, durante la nidificazione, i nidi (collocati lungo arenile e le dune, a terra, sulla sabbia) possono essere inavvertitamente calpestati, e le uova e pulli appena nati possono essere spaventati o predati da cani e altri animali. Attualmente gran parte

delle dune interne all'area protetta sono state delimitate per interdire l'accesso a persone e cani e sono state opportunamente tabellate. Le tabelle riportano espressamente il divieto del transito dei cani all'interno del perimetro del Monumento naturale COMPRESA LA SPIAGGIA. Sono in vigore due norme che interdicono il transito ai cani nell'area protetta di Torre Flavia, anche sulla spiaggia: Ordinanza n. 2 del 27.1.2023 del Comune di Cerveteri in vigore dal 1° marzo al 30 luglio 2023; Regolamento comunale art. 29 comma 5; delibera Consiglio Comunale n. 14 del 1/4/2014 del Comune di Ladispoli, in vigore tutto l'anno. Gli Enti preposti al controllo (Guardie zoofile, Carabinieri forestali, Polizia locale della Città metropolitana di Roma

Capitale e Guardia costiera), un gruppo di volontari aderenti alla LIPU e ad altre Associazioni (Scuolambiente, MareVivo, WWF, Corsari), si alterneranno presso i siti di nidificazione per controllare che nessuno scavalchi le delimitazioni, e che non vi siano cani sulla spiaggia e in tutta l'area protetta, mettendo a rischio i nidi di queste rare specie. Chiediamo una Vostra collaborazione in tal senso. Tutti i proprietari di cani e coloro che lavorano nel settore degli animali da compagnia potranno recarsi nei giorni feriali al centro visite di via Roma, 141, Ladispoli per ritirare gadget, poster e altri materiali. Il personale è a disposizione per spiegare meglio il progetto di conservazione di queste rare specie. GRAZIE PER LA COMPrensione.

Giornata Nazionale della Cura A Cerveteri doppio appuntamento all'istituto Mattei e al Granarone

Mercoledì 1 marzo ricorre si svolgerà la Giornata nazionale della Cura della vita delle persone e del pianeta. Una giornata importante, che si rivolge non soltanto alla cura di se stessi o di un proprio caro, ma di tutto ciò che circonda la quotidianità di ognuno di noi: la città, il verde, gli animali, gli oggetti, il prossimo in generale. Cerveteri celebrerà questa ricorrenza con due iniziative, tese a far riscoprire, come persone e come comunità, come cittadini e come istituzioni, l'importanza della cura e del diritto alla cura. Appuntamenti sia a all'interno del Palazzo del Granarone, dove a prendervi parte saranno i ragazzi e le ragazze delle prime medie, che presso l'istituto Superiore Enrico Mattei. "Per una cultura della cura" è l'incontro promosso dall'Assessora alla Sostenibilità Ambientale e alla Sanità Francesca Appetiti, in programma all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone a partire dalle ore 09:00. Prenderanno parte le maggiori realtà associative di volontariato del territorio, che dall'assistenza al prossimo, alla tutela del patrimonio archeologico, alla difesa dell'ambiente e ai diritti degli animali ogni giorno si impegnano, a titolo gratuito, prendendosi cura del prossimo. Nel dettaglio sono il Centro Solidarietà Cerveteri, AVO Cerveteri, Scuolambiente, Gatc, Libera, Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente e Amore Randagio. "Ho fortemente voluto coinvolgere in questa giornata tantissime realtà di



volontariato attivo del nostro comprensorio affinché potessero raccontare, davanti ai ragazzi delle scuole medie il lavoro che ogni giorno svolgono, con meticolosità e cura, per consegnarci una società migliore - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri - l'auspicio, in questa giornata così significativa, è che i nostri ragazzi possano non solo appassionarsi alle varie attività delle realtà di volontariato del territorio, ma possano assumere la consapevolezza di quanto sia importante, in qualunque contesto, prendersi cura di qualcosa. Perché questo non solo migliora l'ambiente che li circonda, ma arricchisce soprattutto se stessi". Titolo dell'incontro che si svolgerà a scuola invece, e avrà inizio alle ore 11:00, è "I Writer: la via della pace - la cultura come cura e promozione della pace". Interverranno il Dirigente scolastico Prof. Roberto Mondelli, la Professoressa Simona Benedetti, Funzione Strumentale per l'inclusione, il Vicesindaco Federica Battafarano, per il

Coordinamento Enti Locali per la pace, e la Presidente della Solidarietà Società Cooperativa Sociale Anna Perilli. "Con i ragazzi dell'Istituto Enrico Mattei è in corso un lungo progetto di dialogo, conoscenza e formazione sui temi dell'attualità e della cooperazione, che si concluderà poi a maggio con la partecipazione, come è consuetudine da tanti anni nella nostra città, alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi e con la realizzazione del murales all'interno della scuola appartenente al progetto 'I Writer: la via della pace' - ha detto il Vicesindaco di Cerveteri Federica Battafarano - con la Dirigenza Scolastica dell'Enrico Mattei e con la Cooperativa Solidarietà Società Cooperativa, proponiamo questo incontro per trasmettere ai ragazzi un valore di cui purtroppo ancora oggi non troppi hanno cura, quello della pace. Sarà occasione di incontro, di dialogo, di conoscenza, per parlare di tutti quei principi di integrazione, di accoglienza, che sono pilastri all'interno di quel percorso di pace di cui l'Europa ha ancora fortemente bisogno".

L'Accademia Italiana della Cucina al Borgo del Sasso per il suo Simposio

"Cuoche per passione e non per professione, custodi delle ricette autentiche dei piatti tradizionali del territorio italiano, queste donne fantastiche continuano a condividere il loro sapere gastronomico e far rivivere i sapori più autentici." Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, affermando inoltre: "L'Accademia Italiana della Cucina ieri ha scelto il nostro meraviglioso Borgo del Sasso per il suo Simposio. Un momento di



condivisione, ricco di bellezza in cui storia, tradizioni, cultura enogastronomica, eccellenze, amore per il territorio

hanno fatto da filo conduttore di una giornata trascorsa in uno dei nostri Borghi d'eccellenza: il Sasso. Il suggestivo borgo medievale con la sua porta merlata ha fatto da cornice all'evento che si è snodato fra la piazza, il palazzo fortificato dei Marchesi Patrizi, eccezionali padroni di casa che ringraziano per l'ospitalità e si è concluso al Ristorante Zii Maria che ha deliziato tutti come sempre. Grazie a tutti coloro che hanno organizzato questo evento.



La Segretaria Comunale di Ladispoli Susanna Calandra va in pensione

Avvenimento importante quello svoltosi oggi nell'Aula Consiliare del Comune di Ladispoli "Fausto Ceraolo". L'Amministrazione comunale ha infatti saluto la sua Segretaria Susanna Calandra che va in pensione. All'evento hanno partecipato il Sindaco Alessandro Grando, i rappresentanti della sua giunta e del consiglio comunale, oltre che molto impiegati del Comune.

A Ladispoli e Civitavecchia i corsi di accompagnamento alla nascita

Partiranno a marzo i CAN Primi Mesi di Gravidanza. L'appuntamento con i corsi di accompagnamento alla nascita - Can - dalla settima alla 23esima settimana di gestazione, è per il 2 marzo al consultorio di Civitavecchia dalle 15 alle 17; mentre dal 3 marzo sempre dalle 15 alle 17. Nei corsi si parlerà delle modificazioni del corpo della gravida, le diagnosi prenatali ed esami in gravidanza (con la presenza di un ginecologo per la parte di competenza medico-specialistica), alimentazione e stile di vita, disturbi legati alla gravidanza: soluzioni (stipsi, vomito, nausea, dolori lombari, insonnia). Per prenotarsi basta chiamare il numero 3421848770



Indagini della Capitaneria di Porto a 360°. Gli investigatori sono coordinati dalla Direzione Marittima di Civitavecchia

Liquami nel fosso Vaccina: nuovo complesso abitativo senza gli allacci fognari

Le indagini della Capitaneria di porto proseguono a tutto campo per individuare i responsabili degli allacci fognari non in regola e dei conseguenti scarichi abusivi nel fosso Vaccina di Ladispoli. A finire nel mirino, dopo la scuola, adesso c'è anche un nuovo complesso abitativo della zona. Questo almeno secondo quanto ricostruito dagli investigatori coordinati dalla Direzione marittima di Civitavecchia che stanno cercando di capire la situazione delle nuove costruzioni più a



monte rispetto al punto incriminato. Per questo scatteranno ulteriori video ispezioni in

questi giorni che potrebbero anche portare a denunce e sanzioni. L'inquinamento



ambientale era stato scoperto da alcuni residenti del quartiere che avevano lanciato l'allarme dalle sponde del Vaccina. Sul posto si erano subito precipitati gli uomini della guardia costiera di Ladispoli-San Nicola ma anche Acea e l'Arpa Lazio per i rilievi. Presente anche un'autobotte per bonificare la zona interessata dai liquami finiti dentro al torrente che poi sfocia a mare.

Tentata truffa a Ladispoli: "Se non acquista i sacchetti del folletto scatterà una penale"

A Ladispoli non si ferma l'allarme per le truffe telefoniche: ora ci sarebbero anche i finti venditori del Folletto. A denunciare l'episodio è proprio una residente contattata "da una signorina che mi ha chiamato a nome della Folletto". "Mi ha detto che, essendo il mio aspirapolvere un vecchio modello, stava andando fuori produzione". La malcapitata, effettivamente proprietaria di un folletto, è stata insospettita dal tono della voce della donna dall'altra parte della 'cornetta' e da una eventuale "penale" che avrebbe dovuto pagare nel caso si fosse rifiutata di acquistare sacchetti e altri prodotti legati all'aspirapolvere. Se non avesse acquistato, infatti, per lei sarebbero



scattate 130 euro di penale. "Alle mie rimostranze - spiega la malcapitata - la finta centralinista mi ha chiesto di cercare il contratto mentre lei

avrebbe atteso in linea. Le ho chiesto di richiamarmi dopo, così da darmi il tempo di trovare il documento e leggerlo, ma niente". Di più, alla

richiesta dell'utente di qualche dato in più, la centralinista avrebbe alzato la voce "minacciandomi di lasciare nella mia cassetta della posta un bollettino di penale da pagare. Pretendeva che io confermassi la consegna per il giorno dopo scegliendo una fascia oraria". Al rifiuto la finta centralinista ha di nuovo "alzato la voce ripetendo il mio nome e cognome e se fossi io al telefono". Domande alle quali la malcapitata si è rifiutata di rispondere riagganciando la chiamata per poi chiamare il fornitore di zona che le ha confermato che si trattava di una truffa. Non sarebbe nemmeno l'unica persona che sarebbe stata contattata da finti fornitori. (Fonte Ciconline.it)

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

La Madonnina di Civitavecchia da oggi sulla Rai. Le lacrime di sangue, evento tuttora inspiegabile, su RaiPlay e il 3 marzo su Rai 3 con l'ex sindaco Pietro Tidei

“Ossi di seppia, quello che ricordiamo”

Le lacrime di sangue della Madonnina di Civitavecchia restano un evento tanto imprevedibile quanto sconvolgente, che divide l'opinione pubblica e fa discutere la Chiesa. E se inizialmente lo stesso vescovo della diocesi di appartenenza è scettico, Giovanni Paolo II sembra credere fin da subito alla veridicità dei fatti.

E' il 2 febbraio 1995 quando una piccola statua di gesso acquistata a Medjugorje inizia a lacrimare, attirando fedeli da ogni parte d'Italia. Nella ventesima puntata di Ossi di Seppia, quello che ricordiamo, dal 28 febbraio su RaiPlay e il 3 marzo su Rai 3, Pietro Tidei, ex sindaco di Civitavecchia, racconta gli eventi che hanno letteralmente stravolto la località portuale, a pochi chilometri da Roma. “Ricevetti una telefonata dall'allora comandante della polizia locale che mi annunciava molto agitato di un miracolo alla Madonnina di Pantano. Aveva pianto lacrime di sangue che lui stesso confermava di aver visto. Io, che in genere non credo ai miracoli, sono



rimasto molto perplesso. Al di là del miracolo questo fatto aveva già scatenato un'onda emotiva e tanta curiosità... Successivamente anche il vescovo confermò la lacrimazione e si decise di affidare la Madonnina alle indagini, intervenne la polizia scientifica e si creò un grande trambusto.” Il 28 febbraio vengono resi noti i risultati delle prime analisi di laboratorio: nessun marcheggino o alterazione sulla statua e il liquido esaminato risulta sangue umano di tipo maschile. Quella di

Civitavecchia è una storia ancora inspiegabile: nessun riconoscimento ufficiale del miracolo e nessuna prova concreta della truffa. La Madonnina lacrima quattordici volte tra il 2 e il 6 febbraio 1995 e ancora un'ultima volta il 15 marzo nelle mani del vescovo della diocesi. Dal 17 giugno 1995 è esposta nella chiesa di sant'Agostino a Civitavecchia. La nuova edizione di “Ossi di Seppia” prevede ventisei episodi per ventisei “esercizi di memoria” raccontati da testimoni d'eccezione che snocciola-

no, settimana dopo settimana, quei fatti che hanno colpito l'immaginario nel recente passato, provando a dare chiavi di lettura anche del presente. Prodotta da 42° Parallelo, è la prima serie “nonfiction” pensata per riconnettere i Millennials e la Generazione Z con il senso della memoria, attraverso un linguaggio vicino ai giovani. Una narrazione continua di eventi che hanno segnato le nostre vite, il nostro pensiero, le nostre abitudini e che rimarranno ancora una volta... quello che ricordiamo.



Santa Marinella, via all'installazione di altre 8 pensiline alle fermate Cotral

“Dopo decenni di abbandono, il territorio di Santa Marinella e Santa Severa sarà dotato di altre 8 nuove pensiline alle fermate Cotral” - lo annunciano orgogliosi il sindaco Pietro Tidei e il consigliere comunale Andrea Amanati - Si tratta di un progetto che ha preso il via nei mesi scorsi grazie all'importante collaborazione con la società Cotral presieduta da Amalia Colaceci, che ringraziamo per aver dato al Comune di Santa Marinella l'opportunità di poter partecipare per la seconda volta all'iniziativa ‘Cotral Insieme ai Comuni’, offrendo alla città la possibilità di poter acquistare ben 16 pensiline totali, le prime 8 già installate precedentemente. Grazie all'ulteriore contributo della società Cotral, abbiamo potuto procedere con la differenza derivante dall'acquisto e provvedere al trasporto e all'installazione delle pensiline. Il posizionamento inizierà domani, lunedì 27 febbraio e seguirà nei prossimi giorni sulla via Aurelia presso le fermate Cotral dove attualmente non sono presenti postazioni al riparo. È un altro nuovo ed importante risultato per questa città che grazie alla grande determinazione di questa amministrazione sta rinascendo dal dissesto finanziario ed è in continua rivoluzione. Dopo oltre un decennio finalmente il Comune di Santa Marinella potrà garantire un posto al riparo dalla pioggia, dal vento e all'ombra nelle stagioni più calde dell'anno a pendolari, studenti e persone anziane in attesa dell'arrivo dell'autobus Cotral. Come già anticipato nei mesi scorsi, ovvero non appena abbiamo ordinato il secondo pacco di pensiline - proseguono Tidei e Amanati - le nuove saranno posizionate su tutto il territorio comunale, coprendo quelle fermate dove attualmente è presente solo segnaletica. Due saranno installate su ambo i lati della via Aurelia davanti alla sede dell'ex piscina comunale; un'altra di fronte allo stabilimento La Rosa dei Venti ed altre due pensiline saranno disposte sugli ambo lati della statale Aurelia nei pressi delle Ceramiche Veschini. A Santa Severa invece le fermate al riparo saranno tre, una nella località Grottini, lato monte, prima dello svincolo autostradale, l'altra nei pressi di via Andrea Moneta, lato mare e l'ultima al Castello di Santa Severa, sempre lato mare. Questa è solo una delle tante dimostrazioni che stiamo dando alla città. Dove c'è tanta attesa, c'è costanza, forte impegno e determinazione. Sono queste le risposte più importanti che questa amministrazione vuole dare alla cittadinanza, dimostrando fatti e presenza”.

PD Santa Marinella: “Il nostro benvenuto ad Elly Schlein la nuova Segretaria del PD”

“Finalmente una guida ed un'identità al nostro Partito, principale forza della sinistra. Una giovane donna che ha saputo coinvolgere in pochissimo tempo molte persone e portarle alle urne. Un forte segnale che mancava da tanto. E' una vittoria importante e da qui si riparte. Alla nostra Segretaria Nazionale, vogliamo fare i migliori complimenti e l'augurio di poter lavorare serenamente, rinno-

vando e unendo il popolo di sinistra, recuperando pezzi e tempo perduti. Il nostro circolo come gli oltre 5000 in Italia si è impegnato con entusiasmo perché tutto si svolgesse nel migliore dei modi e i quasi 300 votanti, hanno atteso in fila pazienti nelle ore di punta, pur di esprimersi. Il PD c'è e con esso il popolo di sinistra che siamo certi, sosterrà Elly Schlein, così come la sosterre-

mo noi. Abbiamo bisogno di un partito che esca dai salotti radical chic e non celebri se stesso, che sia vicino alla gente e che ascolti i bisogni reali del paese, un partito che metta al centro la dignità delle persone. Ci teniamo comunque a ringraziare Stefano Bonaccini per l'impegno e la generosità dimostrata in tutta la campagna, sperando possa continuare a dare il suo contributo.



Parlavano già di flop sotto al milione, invece lo abbiamo semplicemente superato, perché nemmeno il freddo e la neve può fermare il popolo democratico che sceglie la sua leadership. Buon Lavoro Segretaria!” nota a firma del Circolo PD S. Marinella - S. Severa.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Una domenica da incubo: si cercano ancora decine di dispersi A Crotone anche il Ministro Matteo Piantedosi: “Presenza doverosa” Migranti, naufragio in Calabria Almeno 62 morti, di cui 14 minori

È salito ad almeno 62 morti il bilancio del naufragio di un barcone di migranti avvenuto all'alba davanti alle coste di Steccato di Cutro, a una ventina di chilometri da Crotone. Secondo quanto si apprende, già questa mattina le ricerche hanno portato al recupero di altri tre cadaveri che fanno salire la conta delle vittime. Ancora incerto il numero complessivo dei migranti che viaggiavano sul barcone, che secondo le testimonianze dei profughi si aggirerebbe sulle 200 persone. Tra i corpi recuperati, ci sono anche quelli di 14 minori, fa sapere il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. “Nel caso di specie, le ong non c'entrano niente perché questa rotta non è presidiata dalle ong per cui le polemiche che ho ascoltato in ordine alle ong nel caso della tragedia di Cutro sono assolutamente fuori luogo”. È Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, a precisarlo da Agorà Rai Tre, aggiungendo: “Io dico che i soccorsi in mare vanno fatti sempre, in ogni caso”. “Sulle Ong - riprende - bisogna però avere contezza del fatto che svolgono una funzione importante, quella di soccorrere i migranti, ma a volte, generano anche un aumento dei flussi lungo le rotte che loro presidiano. Per cui anche il fenomeno delle ong va governato, senza impedire comunque che possano svolgere la funzione che svolgono”. “Mentre il processo della Iuventa si trascina senza alcuna certezza di superare la fase preliminare, la gente annega. Invece di fermare la morte, le navi vengono bloccate, causando ancora più morti. È questo lo scenario quotidiano dell'incubo europeo”. Lo afferma la ong tedesca Iuventa, il cui equipaggio è indagato a Trapani insieme ad altre 17 persone per favoreggiamento dell'immigrazione irregolare. Sabato si è svolta la sesta udienza. Dopo che nella precedente si era discusso a lungo sulla questione relativa alla richiesta di costituzione di parte civile del governo italiano, che si dichiarava “parte lesa”, il giudice ha respinto la richiesta della presidenza del Consiglio dei ministri. Ammesso invece il ministero dell'Interno, sebbene non siano state ancora affrontate nel merito le richieste. Amnesty International, parte del gruppo di osservatori indipendenti del processo, ritiene che “la decisione del ministero dell'Interno di costituirsi parte civile sia intimidatoria per i difensori dei diritti umani”. Inoltre, sono state presentate ulteriori eccezioni da parte della difesa in cui è stata contestata la legittimità dell'intero processo e nello specifico la giurisdizione italiana e la competenza territoriale del tribunale di Trapani. Francesca Cancellaro, avvocatessa della difesa, afferma: “La giurisdizione italiana sulle condotte dell'equipaggio della Iuventa non può basarsi sui principi fino ad oggi affermati e questo anche in ragione del fatto che l'ingresso dei naufraghi non può mai dirsi irregolare, avendo questi ultimi il diritto di sbarcare



re in un porto sicuro e presentare domanda di protezione internazionale”. Il governatore della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha fornito un bilancio aggiornato del naufragio ai microfoni di “24 Mattino”, in onda su Radio24. “Le ricerche sono proseguite tutta la notte, stamattina hanno trovato un'altra vittima. Il bilancio è di 60 morti, ma mancano molti dispersi dalle testimonianze dei superstiti”.

Ricerche anche durante la notte

Sono andate avanti tutta la notte le ricerche di fronte alla costa di Steccato di Cutro da parte di vigili del fuoco e guardia costiera, ma al momento non risulta alcun nuovo ritrovamento. Ancora non c'è una stima precisa del numero dei dispersi, ma si parla di decine di persone: le vittime accertate restano al momento 59, fra cui diversi bambini. “Il rischio che si corre in questi casi, ed il tentativo di questo governo, è trasformare in numeri donne, uomini e bambini che hanno intrapreso un viaggio disperato, preceduto da altri viaggi disperati, per cercare di avere una vita, non migliore, ma una vita, perché quella che stanno vivendo non è vita”. Lo ha detto Matteo Mauri, deputato dem, ai microfoni di Radio Immagina, la web radio del Pd. “Da questo punto di vista quello che ha fatto il governo, col decreto Ong, è inaccettabile, perché sta facendo di tutto perché le navi delle Ong non siano lì dove avvengono i naufragi in mare, perché attraverso sanzioni, blocchi amministrativi - come sta avvenendo ora con la Geo Barents - quelle navi non possono navigare nel Mediterraneo, l'area al mondo dove avvengono più naufragi”, ha sottolineato Mauri.

Fascicolo sul naufragio della procura di Crotone

La procura della Repubblica di Crotone ha aperto un fascicolo, al momento contro ignoti, per disastro colposo, omicidio colposo plurimo e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina in rela-

zione al naufragio avvenuto all'alba di oggi sulle coste del crotonese, con 59 morti accertati mentre ci sono ancora diversi dispersi. Sono 81, invece, i superstiti del naufragio. Il procuratore capo della repubblica di Crotone questa sera ha preso parte alla riunione in prefettura con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che in precedenza era stato a Steccato di Cutro per rendersi conto di persona dell'entità del disastro. “La mia presenza qui era doverosa, è il segnale di attenzione dello Stato”. Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi al termine dell'incontro in prefettura a Crotone, dopo il drammatico naufragio di migranti davanti alle coste calabresi. “Mi chiedo - ha aggiunto - come sia possibile che vengano organizzate traversate di questo tipo, come sia possibile spingersi fino al punto di coinvolgere donne e bambini in traversate che si rivelano tragicamente pericolose”, ha detto il ministro. “Finora abbiamo recuperato 59 cadaveri di cui 30 uomini e 29 donne, con 14 minori fra loro”, ha detto Piantedosi al termine della riunione. “Sembrerebbe ci siano altri 20-30 dispersi”, ha poi concluso. La Comunità di Sant'Egidio esprime il suo “profondo cordoglio ai familiari delle vittime e dei tanti migranti dispersi” per il naufragio di un barcone a pochi metri dalle coste della Calabria. “Di fronte alla morte di intere famiglie con bambini e persone fragili che fuggono da paesi come Iran, Pakistan e Afghanistan, non ci si può fermare al semplice sdegno”. “Occorre continuare e incentivare il salvataggio di chi è in pericolo nel Mediterraneo e ad accogliere, come ha invitato a fare papa Francesco oggi all'Angelus”, continua Sant'Egidio che esorta l'Europa a uscire dal “suo torpore” e attivare subito un “piano speciale” di aiuti e di sviluppo per i Paesi di provenienza. “È necessario attivare urgentemente programmi di reinsediamento europei dai Paesi del Sud del Mediterraneo e incrementare le quote dei decreti flussi insieme a nuove

vie di ingresso regolare: è l'unica soluzione per poter gestire un fenomeno che è di vaste proporzioni”. “Modelli che funzionano - continua Sant'Egidio - perché favoriscono l'integrazione, come i corridoi umanitari”, che la Comunità “porta avanti insieme a diverse realtà ormai dal 2016 oltre all'ingresso per motivi di lavoro, di cui tanto ha bisogno il nostro Paese”. “Ma chiediamo soprattutto all'Europa di uscire dal suo torpore e da logiche di chiusura che non favoriscono l'immigrazione regolare, incrementando la cooperazione e attivando subito un ‘piano speciale’ di aiuti e di sviluppo per i Paesi di provenienza dei migranti, sull'altra sponda del Mediterraneo e nell'Africa subsahariana”. “Se non si affronta questo nodo, che potrebbe fornire, almeno a medio termine, una risposta concreta, con la creazione di posti di lavoro e un futuro vivibile nei paesi di partenza, insieme a nuove politiche sull'immigrazione, saranno purtroppo inevitabili nuove tragedie del mare o nel deserto africano”. Continuata ieri mattina dopo le ore 5 il soccorso dei vigili del fuoco nella zona di Steccato di Cutro, sulla costa crotonese, per il naufragio del barcone. Al lavoro squadre ordinarie, soccorritori acquatici e sommozzatori del Corpo nazionale, anche con imbarcazioni e moto d'acqua. Al momento sono 45 i cadaveri di vita recuperati dai vigili del fuoco nella zona del naufragio, altri due a Botricello e uno a Castro, nella provincia di Catanzaro, trasportati dalla corrente. A questi si aggiungono altri 11 corpi recuperati non dalle squadre dei pompieri, con il bilancio complessivo che è al momento di 59 vittime. Sono invece 81 i naufraghi salvati, alcuni ricoverati in ospedale. Resterà attivo durante la notte nella zona delle operazioni il presidio dei vigili del fuoco, con una squadra di soccorritori acquatici pronti a intervenire. A causa delle avverse condizioni del mare, le operazioni di ricerca riprenderanno lunedì mattina con la luce.

Gelmini: “L'Italia da sola non può fermare i flussi migratori”

“La tragedia immane di Crotone, oltre a interrogare le nostre coscienze, chiama in causa anche l'Europa. L'Italia da sola non può fermare i flussi migratori e, come giustamente sostiene il presidente Sergio Mattarella, l'Unione Europea deve fare la sua parte non solo nel contribuire a rimuovere le cause alla base di così consistenti e disperati flussi, ma anche nel governare il fenomeno e sottrarlo ai trafficanti di esseri umani. Le parole di Ursula von der Leyen e di Roberta Metsola devono avere un seguito perché di fronte a tante vittime occorre passare dalle parole ai fatti. Altrimenti sarà l'idea stessa di Europa a venire meno”. Così Mariastella Gelmini, vicepresidente e portavoce di Azione. “Quando siamo arrivati sul punto del naufragio abbiamo visto cadaveri che galleggiavano ovunque e abbiamo soccorso due uomini che tenevano in alto un bimbo. Purtroppo il piccolo era morto”. A raccontarlo è Laura De Paoli, medico che opera per la Fondazione Cisom cavalieri di Malta a supporto della Guardia costiera per gli interventi di soccorso in mare. La dottoressa, che ha una lunga esperienza in soccorsi in mare, era sulla motovedetta della Capitaneria di porto di Crotone intervenuta subito dopo il naufragio. “C'era mare forza 3 o 4, era difficile avvicinarci. Il barcone era già a pezzi sulla spiaggia e noi avevamo intorno tanti cadaveri galleggianti. Abbiamo visto due uomini che tenevano in alto un bambino e siamo riusciti a recuperarli. Erano il fratello e lo zio del bambino che, però, era morto. Abbiamo provato a rianimarlo ma aveva i polmoni pieni di acqua... aveva 7 anni”, aggiunge. La motovedetta con i due superstiti è rientrata al porto di Crotone. La dottoressa De Paoli ha operato in altri teatri di guerra e in soccorsi in mare con varie associazioni umanitarie ed Png. Non si era mai trovata davanti ad una catastrofe simile: “Io ho fatto soccorsi in mare, anche quello con la nave Prudence, ma sempre salvataggi senza morti, questa volta è stata devastante”. “Bisogna fermare questa vera e propria strage di innocenti che assume ogni giorno di più i connotati di una autentica mattanza”. Lo ha affermato il sindaco di Cosenza, Franz Caruso, che ha commentato il tragico naufragio del barcone di migranti verificatosi questa mattina a largo delle coste crotonesi. “Non ci sono parole per definire quanto accaduto in mare e sul litorale di Steccato di Cutro. È un dolore inenarrabile quello che ci pervade, accresciuto dal numero delle vittime e dalla presenza, tra queste, di molti bambini, anche un neonato, e altrettante donne. Quel che si è verificato è inaccettabile per ogni Stato e comunità civile che hanno il dovere di intervenire con provvedimenti seri e cogenti in grado di mettere fine ad ogni disegno o forma di speculazione da parte di

autentici criminali che giocano con la vita altrui, bene insopprimibile che per costoro vale meno di niente. “La comunità internazionale - ha concluso - ha l'obbligo di adottare le giuste contromisure. È inaccettabile, infatti, dover continuare a contare i morti senza apprestare un energico piano di interventi che, oggi più che mai, diventa sempre più urgente ed ineludibile”.

Cronaca dei fatti

Il naufragio è avvenuto domenica mattina intorno alle cinque nello specchio d'acqua antistante la località Steccato del comune di Cutro, a una ventina di chilometri dal capoluogo Crotone. Il vecchio motopeschereccio carico di migranti è andato a sbattere contro gli scogli a causa del mare agitato e si è spezzato in due andando letteralmente in frantumi. Molte delle persone a bordo sono state scaraventate in acqua, altre sono rimaste incagliate tra i rottami. Le vittime accertate finora sono 59: tra loro ci sono 33 donne e 12 minori, compresi un bambino di 7 anni e un altro di pochi mesi. I superstiti sono un'ottantina, 21 i feriti mentre il numero dei dispersi è imprecisato perché non si sa con esattezza quante persone fossero a bordo dell'imbarcazione. Le operazioni di ricerca sono tuttora in corso. Secondo quanto si è appreso nelle ultime ore, l'imbarcazione era stata avvistata sabato sera a circa 40 miglia dalla costa crotonese da un velivolo Frontex in pattugliamento. Sul posto erano stati inviati una vedetta della sezione operativa navale di Crotone e un pattugliatore del gruppo aeronavale di Taranto, ma a causa delle proibitive condizioni del mare, i mezzi erano dovuti rientrare agli ormeggi. “Sono profondamente addolorato per le vittime del naufragio, tra loro purtroppo ci sono anche diversi bambini. Esprimo le mie più sentite condoglianze e la mia vicinanza ai loro familiari”, ha dichiarato il deputato Aboubakar Soumahoro. “Non si può continuare ad accettare che il Mar Mediterraneo si trasformi nel più grande cimitero marino”.

La presidente del parlamento Ue: “Gli Stati membri trovino una soluzione”

Dopo il naufragio, la presidente del parlamento europeo Roberta Metsola ha detto che “gli Stati membri devono farsi avanti e trovare una soluzione. Ora. L'Ue ha bisogno di regole comuni e aggiornate che ci permettano di affrontare le sfide della migrazione”. E ancora: “Esistono piani per aggiornare e riformare le norme europee in materia di asilo e migrazione. Gli Stati membri non dovrebbero lasciarli lì”, ha aggiunto, sostenendo che la tragedia avvenuta al largo delle coste di Crotone le “lascia rabbia e cuore spezzato”. Dopo Tajani, anche il ministro alle Politiche europee Raffaele Fitto ha difeso il governo dagli attacchi arrivati dall'opposizione dopo il naufragio dei migranti. “Fare politica, cercare visibilità e speculare su queste morti per attaccare il governo Meloni non solo non serve, ma non aiuta a livello europeo a trovare la vera causa a cui dare una risposta concreta”. E ancora: “Mettere oltre 200 persone su un barcone con previsioni del mare avverse è da criminali e sono questi gli assassini che l'Europa deve fermare impedendo le partenze. Nel Consiglio europeo di febbraio abbiamo iniziato a confrontarci con gli altri Paesi per arrivare a politiche migratorie che non lascino sola l'Italia ad affrontare l'accoglienza, oltre



che le tragedie come quelle di oggi”, conclude Fitto, aggiungendo che “il risultato lo otterremo anche con politici italiani seri che diano forza al governo italiano in sede europea. Il resto è solo speculazione”. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi è atteso per le ore 16 di oggi alla Prefettura di Crotone dove è in programma una riunione del coordinamento operativo dei soccorsi dopo il naufragio del barcone dei migranti avvenuto all'alba di oggi sulle coste del crotonese. Piantedosi si recherà poi al palazzetto dello sport dove sono state trasferite le salme dei migranti morti nel naufragio. Al momento le vittime accertate sono 60 mentre i sopravvissuti sono 80, una ventina dei quali ricoverati all'ospedale civile di Crotone.

Tajani: “Nessuno ha fatto la guerra alle ong”

È salito a 59 il numero dei migranti morti nel naufragio avvenuto all'alba di oggi sulle coste del crotonese, a largo della Calabria. Lo ha fatto sapere il Centro coordinamento soccorsi attivato nella Prefettura di Crotone, aggiungendo che c'è anche un ferito grave. Sulla vicenda intanto è intervenuto anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il forzista ha difeso le scelte fatte dal governo in materia di immigrazione dopo gli attacchi dell'opposizione e affermato che “le Ong non c'entrano niente [con questo naufragio]: chi specula su questo lo fa soltanto per bieca speculazione politica”. E ancora: “Nessuno ha fatto la guerra alle ong, il governo ha dato delle regole. Le ong è bene che salvino. Ma se le ong si mettono d'accordo o aspettano gli scafisti che portano persone, non vanno più a salvare qualcuno, lo ha detto anche Frontex. La gran parte dei migranti salvati in mare sono salvati dalla guardia costiera o dalla guardia di finanza. Le Ong possono fare salvataggi, ne possono fare uno, se ne fanno quattro vuol dire che hanno un appuntamento. Non possono scorazzare da una parte all'altra”.

Ursula Von der Leyen: “Profondamente addolorata”

“Tutti insieme, dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi sul Patto sulla migrazione e l'asilo e sul Piano d'azione per il Mediterraneo centrale”. Lo scrive in un tweet la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in cui si dice “profondamente addolorata” per il naufragio avvenuto al largo di Crotone a causa del quale sono morte 45 persone. Le Forze dell'ordine hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto uno degli scafisti che si trovavano al

timone del barcone naufragato questa mattina davanti alle coste del crotonese. Smentita invece la notizia secondo la quale a provocare il disastro sarebbe stata un'esplosione a bordo dell'imbarcazione. Dell'ipotesi aveva parlato uno dei soccorritori, citando la testimonianza di un superstite.

Mattarella: “Ennesima tragedia del Mediterraneo che non può lasciare nessuno indifferente”

In una nota, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso il proprio “dolore per il naufragio avanti alle coste crotonesi, nella quale hanno perso la vita decine persone e tra queste alcuni bambini. Molti tra questi migranti - si legge - provenivano dall'Afghanistan e dall'Iran, fuggendo da condizioni di grande difficoltà. È una ennesima tragedia del Mediterraneo che non può lasciare nessuno indifferente”. Secondo il Capo dello Stato, la comunità internazionale deve impegnarsi per rimuovere le cause alla base dei flussi di migranti ed “è altrettanto indispensabile che l'Unione Europea assuma finalmente in concreto la responsabilità di governare il fenomeno migratorio per sottrarlo ai trafficanti di esseri umani, impegnandosi direttamente nelle politiche migratorie, nel sostegno alla cooperazione per lo sviluppo dei paesi da cui i giovani sono costretti ad allontanarsi per mancanza di prospettive”. Decine i superstiti finora tratti in salvo, ma molte persone risultano ancora disperse. Le forze di polizia stanno cercando di raccogliere le testimonianze dei sopravvissuti per capire quanti fossero sul barcone affondato, che si è spezzato in due a causa del mare molto agitato. Si ritiene che sull'imbarcazione viaggiassero tra le 150 e le 180 persone, provenienti per lo più da Iran, Pakistan e Afghanistan. “Un superstite mi ha riferito di un'esplosione a bordo e di corpi bruciati. È un'ecatombe”, ha riferito un soccorritore citato da La Repubblica. Sembra che sia stato un pescatore a dare l'allarme. L'uomo, che transitava nella zona, avrebbe notato l'imbarcazione già distrutta e alcuni corpi galleggiare in acqua. I migranti erano su un vecchio motopeschereccio andato a sbattere contro gli scogli dal mare molto agitato, forza tre con onde alte due metri. Tutti i leader politici hanno commentato il naufragio, che è diventato tema di nuovo scontro tra governo e opposizione. Per il leader del Terzo Polo, Carlo Calenda, “le persone che sono in mare vanno salvate a tutti i



costi, senza penalizzare chi aiuta a farlo. Le rotte di immigrazione illegale vanno però chiuse, altrimenti continueremo ad assistere a questa strage quotidiana”, ha scritto. D'accordo anche Matteo Renzi: “Ancora una strage di migranti in mare. E ancora una strage di bambini. Lo abbiamo detto anche questa settimana in Senato: vanno bloccati i trafficanti di uomini, non le Ong e i volontari che provano a salvare vite. Un dolore indicibile”. Su Twitter il segretario del Pd Enrico Letta: “Ancora la morte di fronte alle nostre coste. Tragedia, ansia, dolore. La speranza è che i soccorritori facciano presto e che salvino più vite possibile”. Stefano Bonaccini, suo possibile sostituto e presidente dell'Emilia Romagna ha parlato dell'ennesima tragedia in mare. “Il bilancio di chi ha perso la vita è già pesantissimo. Un pensiero commosso alle vittime, tra cui un neonato”. Elly Schlein, sua avversaria alle primarie, ha invece dichiarato: “Non è accettabile che il Mediterraneo sia diventato un grande cimitero a cielo aperto. Questo fa capire quanto sia disumano e contro ogni diritto fondamentale fare dei decreti che hanno il solo scopo di rendere più difficile il salvare le vite in mare”. Per Giuseppe Conte, presidente del M5s “ora serve mettere da parte gli slogan e far sì che l'Europa sia davvero presente, solidale e compatta nel gestire e controllare i flussi migratori.

Lo dobbiamo a noi stessi, ai nostri valori, alla speranza che era negli occhi di chi oggi ha trovato la morte”. Il segretario di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, è invece andato all'attacco del governo. “Un ‘carico residuale’, vero, governo Meloni? Evidentemente se ci fosse stato un sistema di ricerca e soccorso potevano forse essere salvati”, ha scritto su Twitter.

La premier Meloni: “Profondo dolore per le vite umane stroncate”

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, esprime il suo “profondo dolore per le tante vite umane stroncate dai trafficanti di uomini”. “È criminale mettere in mare una imbarcazione lunga appena 20 metri con ben 200 persone a bordo e con previsioni meteo avverse. È disumano scambiare la vita

di uomini, donne e bambini col prezzo del ‘biglietto’ da loro pagato nella falsa prospettiva di un viaggio sicuro”, ha detto la presidente del Consiglio. “Il Governo è impegnato a impedire le partenze, e con esse il consumarsi di queste tragedie, e continuerà a farlo, anzitutto esigendo il massimo della collaborazione agli Stati di partenza e di provenienza. Si commenta da sé l'azione di chi oggi specula su questi morti, dopo aver esaltato l'illusione di una immigrazione senza regole”.

Salvini: “Dovere morale fermare i trafficanti di essere umani”

Sulla questione è intervenuto anche il vicepremier Matteo Salvini, nonché segretario della Lega. “Una tragedia. Ormai gli scafisti mettono in mare ‘barchini’ sempre meno sicuri e malandati incassando, sulla pelle di queste persone, milioni di dollari reinvestiti in armi e droga. Fermare i trafficanti di esseri umani è un dovere morale di tutti, soprattutto per salvare vite innocenti. Una preghiera per questi poveri morti”. Con parole simili si è espresso anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. “Il naufragio avvenuto al largo delle coste calabresi mi addolora profondamente e ci impone innanzitutto il profondo cordoglio per le vite umane spezzate. È una tragedia immane”, ha proseguito il titolare del Viminale, “che dimostra come sia assolutamente necessario contrastare con fermezza le filiere dell'immigrazione irregolare, in cui operano scafisti senza scrupoli che pur di arricchirsi organizzano questi viaggi improvvisati, con imbarcazioni inadeguate e in condizioni proibitive. È fondamentale proseguire in ogni possibile iniziativa per fermare le partenze e che non vengano in alcun modo incoraggiate traversate che, sfruttando il miraggio illusorio di una vita migliore, alimentano la filiera dei trafficanti e determinano sciagure come quella di oggi”. Sul tema ha insistito anche Licia Ronzulli, presidente dei senatori di Forza Italia. “Quanti morti dobbiamo ancora piangere perché l'Europa si renda conto che il dramma dell'immigrazione supera i confini del nostro Paese e che debba essere affrontato globalmente, perché non siamo più costretti ad assistere a scene terribili come quelle di oggi? Oggi è il giorno delle lacrime. Domani dovrà essere quello delle decisioni per mettere fine a tutto questo”.

“La Calabria è in lutto per questa immane tragedia. La Giunta regionale esprime sincero cordoglio per le vittime di questo naufragio. Ringrazio coloro che si stanno adoperando per tentare di trovare dei superstiti e per assistere i sopravvissuti, condotti nei vicini presidi ospedalieri e nel Cara di Isola di Capo Rizzuto”, ha scritto in una nota Roberto Occhiuto, presidente della Regione, che aggiunge: “Dov'è l'Europa che dovrebbe garantire sicurezza e legalità? Che fine hanno fatto le operazioni di dialogo con i Paesi d'origine dei migranti? Tutte domande che, purtroppo, a oggi non hanno alcuna risposta. E chi sta nei territori, a stretto contatto con la realtà di tutti i giorni, è costretto a gestire le emergenze e a piangere i morti”, conclude. “È qualcosa che non si vorrebbe mai vedere. Il mare continua a restituire corpi. Tra le vittime ci sono donne e bambini”, ha detto Antonio Ceraso, sindaco di Cutro, il Comune davanti al quale è avvenuto il naufragio. “Si vedono i resti del barcone su 200-300 metri di costa. In passato c'erano stati sbarchi ma mai una tragedia così. Ora sto andando in prefettura per fare il punto con le autorità”, ha spiega il primo cittadino.

I circoli del Partito avevano premiato l'avversario Bonaccini, domenica l'exploit Schlein, la segretaria Pd voluta dai gazebo

Dall'Emilia a Roma in pochi mesi. Ora la aspetta la sfida di ricompattare i democratici

Un po' a sorpresa (ma non troppo), al termine del lungo travaglio post-elettorale iniziato dopo le Politiche dello scorso settembre, Il Partito Democratico ha la prima segretaria donna e femminista. Così ama definirsi Elly Schlein, "l'anti-Meloni" scelta da Enrico Letta per chiudere l'ultima campagna elettorale e ora eletta a furor di popolo alla guida del Nazareno dopo le Primarie di domenica scorsa. Un'ascesa vertiginosa, quella della neo segretaria, passata direttamente dalla vice presidenza della Regione Emilia-Romagna alla Camera e, ora, alla poltrona più alta dei dem. La più giovane segretaria che il partito abbia mai avuto. Il tutto nel giro di cinque mesi. E pensare che, fino a poco fa, Elly Schlein non era nemmeno una iscritta al Pd. Ne era uscita in dissenso dalla linea della segreteria Renzi e ci è voluto un congresso costituyente per permetterle di rientrare in tempi record. Con Schlein, il Partito Democratico si avvia a "fare la sinistra", come la deputata ha continuato a dire per tutta la campagna congressuale.



Famiglia accademica

Elly, all'anagrafe Elena Ethel Schlein, è nata nel 1985 a Lugano da una famiglia di accademici. La madre, l'italiana Maria Paola Viviani Schlein, è stata preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria. Il padre, lo statunitense Melvin Schlein, è professore emerito di Scienze politiche e ha un passato da assistant director nella sede bolognese della Johns Hopkins University. Scuole ad Agno, comune svizzero di 4.518 abitanti del Canton Ticino, maturità a Lugano, la

segretaria del Pd ha studiato al Dams di Bologna per poi passare a Giurisprudenza. Si definisce una nerd, appassionata di videogiochi e cinefila, amante dell'indie-rock statunitense, per due volte volontaria negli Usa per le campagne elettorali di Barack Obama. Nel Pd ci nasce, politicamente. Di area civatiana, nel 2013 è l'ideologa di Occupy Pd, movimento che si oppone ai 101 franchi tiratori che fermano la corsa di Romano Prodi al Quirinale. Nel 2014, con Matteo Renzi segretario, viene eletta al Parlamento europeo con oltre

50mila preferenze. Con il rotamatore, tuttavia, non c'è feeling: "Me ne sono andata dal partito per scelte come la Buona scuola, la riforma della Costituzione, lo Sblocca-Italia, tre voti di fiducia sulla legge elettorale. Anche sul clima il Pd è mancato: non è più il tempo delle mezze parole, le battaglie vanno fatte fino in fondo: dunque, no al consumo di suolo", ricorda la segretaria dem. Nel 2015, quindi, Schlein approda a Possibile, ma nel 2019 si rompe il sodalizio con Civati ed Elly inizia a ballare da sola.

In Emilia-Romagna

Alle porte ci sono le Regionali in Emilia-Romagna, la sinistra che accompagna Stefano Bonaccini cerca un volto. Schlein diventa la capolista di Coraggiosa, rassemblément di sinistra che ha tra gli sponsor anche l'ex governatore Vasco Errani. La lista non arriva al 4 per cento, ma Schlein - complici un video virale in cui incalza Matteo Salvini, un forte investimento sui social e il favore delle Sardine - supera le 22mila preferenze su tre province. Il salto alla vicepresidenza della Regione è scontato. Da vice di Bonaccini comincia a comparire negli studi dei principali talk-show, fa coming out: "In questo momento sto con una ragazza e sono felice". L'Espresso le dedica una copertina da possibile leader di una futura Cosa Rossa. Dopo la nascita del governo Draghi e le dimissioni di Nicola Zingaretti da segretario del Pd, è lei a fare il primo passo: "Diamoci un appuntamento". Lancia l'appello nel marzo 2021 alla galassia della sinistra, specificando che "la soluzione non è rientrare in un Pd in grande

confusione". Andrà diversamente.

Il rush finale

Alle elezioni politiche sceglie di correre col Pd in Emilia-Romagna, blindata nel listino proporzionale. Veste i panni dell'anti-Meloni: "Sono una donna. Amo un'altra donna e non sono una madre, ma non per questo sono meno donna", dice dal palco di Piazza del Popolo a Roma ribaltando l'iconico discorso della leader di Fratelli d'Italia. Dopo la sconfitta e le conseguenti dimissioni di Letta, il nome di Schlein viene dato in pole per la segreteria. Accanto a quello del "suo" presidente: Stefano Bonaccini. È il derby della via Emilia. Ma Schlein non è ancora iscritta: si candida a Roma, prende la tessera alla Bolognina, il circolo della Svolta di Occhetto, incassa il sostegno di buona parte della sinistra dem e di Articolo Uno. Il voto tra gli iscritti conferma le attese: tocca a lei sfidare Bonaccini alle primarie. Nessuno era mai riuscito nel ribaltone: i gazebo hanno sempre confermato il vincitore nei circoli.

Dunque Elly Schlein è la nuova segretaria del Pd. "Saremo un bel problema per il governo Meloni" ha subito detto dal suo comitato elettorale, al Prenestino, periferia di Roma, nella serata di domenica, dopo la vittoria. E le prime parole sono suonate come una dichiarazione di guerra a "un governo che difende gli squadristi. Non li faremo passare". Il riferimento è alla mancata condanna ai fatti di Firenze, con l'aggressione agli studenti del liceo Michelangiolo. Un lungo intervento, quello della neo segretaria del Pd, che ha subito toccato i punti qualificanti della sua piattaforma congressuale, dalla difesa del lavoro, della scuola e della sanità pubblica, alla lotta al precariato. Ma anche il

Adesso la sfida è sull'unità Gori: "Se resterò? Vedremo"

ringraziamento a Stefano Bonaccini, competitor nella corsa al Nazareno, superato contro tutti i pronostici. Una vittoria inaspettata che contiene in sé diversi primati per i dem: la prima donna alla guida del partito, la più giovane segretaria, quella più a sinistra. Una vittoria che apre diversi scenari. Il primo: il rapporto con la nuova minoranza interna. Sconfitta, ma niente affatto residuale. Anzi: i gruppi parlamentari contano un buon numero

di esponenti che hanno sostenuto Stefano Bonaccini nella campagna congressuale. Starà alla nuova segretaria trovare la formula magica in grado di tenere insieme queste due anime ed evitare una spaccatura. Dal Terzo Polo, infatti, sono arrivate già le prime sirene a cercare di irretire i riformisti Pd. Maria Elena Boschi ha osservato che "ora nella politica italiana cambieranno molte cose. Si apre una stagione molto interessante per i

riformisti". La segretaria assicura che lavorerà per tenere unito il partito, ma in molti scommettono che, almeno sui gruppi parlamentari, qualche cambiamento si produrrà. Alla Camera si fanno i nomi di Chiara Braga e Chiara Gribaudo come possibili neo capogruppo. Marco Furfaro è in pole come vice segretario, mentre al senato Schlein potrebbe scegliere



Francesco Boccia come presidente dei senatori dem, visto che Anna Rossomando è già in carica come capogruppo. Ma non sono solo le formazioni che gravitano intorno al centrosinistra

ad essere in sommovimento. Anche fra i democratici ci sono fibrillazioni. Ieri un "pezzo da novanta" del Partito, come il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, mai tenero con la Schlein negli ultimi mesi, si è affrettato a far sapere che "la Schlein deve avere capacità di ricucire ed valorizzare le diverse energie che si ritrova dentro il Partito Democratico. Dipenderà da lei, da come affronterà diversi nodi fondamentali, se terrà o non terrà il Pd nella sfera Atlantica, se terrà o non terrà la posizione che Enrico Letta con grande determinazione ha tenuto sul tema della guerra e degli aiuti all'Ucraina, se affronterà con pragmatismo il tema del lavoro, non soltanto dei salari che sono in qualche modo una risultante, ma anche della creazione del lavoro e della produttività del sistema economico. Se sarà così - ha concluso Gori - quello sarà certamente il mio partito come lo è stato in questi anni a prescindere da chi sia stato il segretario. È una grande responsabilità che lei ha, e io le faccio molti auguri e un grande e sincero in bocca al lupo. Vedo anche tutti gli aspetti di potenzialità ma certamente ci sono anche dei rischi".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Giornata Mondiale delle Malattie Rare

Si celebra oggi in tutto il mondo. La Lega del filo d'oro: "Oltre la metà degli utenti arrivati nel 2022 al centro diagnostico della fondazione presentava una malattia rara"

La Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus è punto di riferimento in Italia in campo educativo riabilitativo per alcune malattie rare, che oggi rappresentano le principali cause di sordocecità. Nel 2022, infatti, oltre la metà (53%) delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali arrivate da tutta Italia al Centro Diagnostico della Fondazione presentava una malattia rara, come la sindrome di Norrie, Goldenhar o la mutazione del gene SCN8A e ALG3. Si tratta di un eterogeneo gruppo di patologie accomunate da una bassa prevalenza nella popolazione, ma che sono molto più diffuse di quanto si pensi. Nel loro insieme, le malattie rare interessano 30 milioni di persone in Europa e almeno 300 milioni nel mondo[1]. Soltanto in Italia si stima siano oltre un milione le persone che ne sono colpite e, nella maggior parte dei casi, hanno un esordio nella prima infanzia. In particolare, le malattie rare che conducono alla Lega del Filo d'Oro sono fortemente disabilitanti e gli utenti seguiti dalla Fondazione, insieme alle loro famiglie, affrontano quotidianamente sfide durissime per la complessità dei loro bisogni e la carenza di cure risolutive. L'approccio educativo riabilitativo per lo sviluppo dei sensi residui e delle abilità resta centrale e rappresenta l'unica via in grado di garantire il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile. Nella presa in carico di un bambino con malattia rara l'intervento precoce diventa fondamentale e fa leva su un percorso globale ed interdisciplinare. "Oggi la sordocecità e la pluriminorazione psicosensoriale sono causate sempre più frequentemente da prematurità e da malattie rare. Si tratta di disabilità complesse, in cui la minorazione sensoriale si affianca ad altre disabilità", spiega Patrizia Ceccarani, Direttore Tecnico Scientifico della Fondazione Lega del Filo d'Oro Onlus e membro del Comitato Scientifico del progetto "Scienza partecipata", recentemente avviato dall'Istituto Superiore di Sanità per diffondere la conoscenza delle malattie rare e raccogliere idee concrete per migliorare la vita quotidiana di chi ne è affetto. "Quello che fa



la differenza nella presa in carico di queste patologie – prosegue – è la metodologia: alla Lega del Filo d'Oro si basa su un approccio specifico volto ad insegnare agli utenti, attraverso programmi di riabilitazione personalizzati, ad utilizzare le loro potenzialità e abilità residue per fornire la miglior risposta alle loro esigenze individuali. Inoltre, i nostri operatori lavorano per facilitare l'autonomia, l'inclusione, l'utilizzo delle tecnologie assistive e l'interazione con l'ambiente, mettendo l'esperienza della Fondazione al servizio delle famiglie, che per noi hanno un ruolo centrale. Da un lato, infatti, sono parte integrante del percorso di educazione e riabilitazione dei loro figli, dall'altro hanno bisogno loro stesse di aiuto, sostegno e vicinanza per potersi orientare nella complessa condizione di dover assistere una persona con pluridisabilità".

Quella delle malattie rare è sempre stata una sfida molto articolata, con costi economici, sociali ed emotivi importanti. Uno dei principali problemi è stato finora rappresentato dalla mancanza di equità per i malati rari, che neanche a livello nazionale godevano degli stessi diritti e accedevano in modo disomogeneo ai trattamenti e alle cure. Tuttavia, sono stati raggiunti

traguardi molto importanti tra cui, a livello internazionale, la Risoluzione ONU sulle Malattie Rare e, a livello nazionale, l'entrata in vigore della Legge 175/2021, che punta a garantire cure innovative e screening attraverso l'uniformità dell'erogazione di prestazioni e medicinali; ad aggiornare costantemente l'elenco delle malattie rare e dei livelli essenziali di assistenza; a riordinare e potenziare la "Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare"; e a sostenere la ricerca scientifica. Quando ci si ritrova però di fronte alla diagnosi di una malattia rara, i genitori si sentono smarriti in un mondo sconosciuto, in cui è difficile orientarsi. Ma alla Lega del Filo d'Oro le famiglie possono contare sul sostegno di un'équipe interdisciplinare che le accompagna passo dopo passo: vengono informate dei loro diritti, vengono supportate nel favorire i contatti con la rete locale o nell'avviarli se ancora non ci sono. L'obiettivo è cominciare a costruire un progetto di vita che vada al di là degli aspetti sanitari, ma che coinvolga tutti gli ambiti e tutta la famiglia, dalla scuola ai servizi sul territorio. Per rispondere ancora meglio ai bisogni di salute dei propri utenti, la Lega del Filo d'Oro nel 2022

ha rafforzato la collaborazione con la Scuola di Pediatria dell'Università Politecnica delle Marche: gli specializzandi prestano la loro attività per un mese al Centro Nazionale di Osimo, immergendosi anche negli aspetti infermieristici, educativi e riabilitativi del percorso.

L'importanza dell'intervento precoce per i bambini al di sotto dei 4 anni

Per agire tempestivamente e prevenire gli eventuali effetti secondari della pluriminorazione psicosensoriale, alla Lega del Filo d'Oro, con i bambini al di sotto dei 4 anni, si opera attraverso l'intervento precoce che ha una durata di tre settimane. Perché è proprio nelle prime fasi dello sviluppo del bambino che si possono ottenere le migliori risposte, identificando e valorizzando tempestivamente le potenzialità e le abilità residue. Una volta giunti al Centro Diagnostico della Fondazione, un'équipe interdisciplinare effettua un'approfondita valutazione delle abilità, potenzialità e caratteristiche di ogni bambino/a ed imposta un progetto di vita affinché l'utente sia in grado di trarre il meglio da ogni elemento e da ogni risorsa a sua disposizione. Fondamentale è il lavoro sui prerequisiti, quindi vanno costruite con pazien-

za tutta una serie di abilità, lavorando sul fronte sensoriale, cognitivo e motorio, ovvero su tutte le tappe dello sviluppo. Al termine delle settimane di soggiorno viene restituita una diagnosi funzionale da cui poi si sviluppano i programmi personalizzati educativo-riabilitativi che proseguiranno a casa, in collaborazione con la famiglia. Il trattamento verrà poi ripetuto periodicamente. I metodi e gli strumenti utilizzati sono studiati e adattati caso per caso e fra questi non mancano le tecnologie assistive, ausili tecnologici a supporto dell'intervento educativo-riabilitativo che ampliano le possibilità e le potenzialità della persona offrendo, ad esempio, l'opportunità di apprendere un sistema comunicativo (attraverso comunicatori e switches).

La campagna #unmondodisi per donare speranza a tanti bambini sordociechi e con gravi disabilità

"Non può, non riesce", è la frase ricorrente che molti genitori si sentono dire prima di arrivare alla Lega del Filo d'Oro. Proprio come è successo alla famiglia di Edoardo, protagonista del nuovo spot della campagna "Un mondo di sì" dedicata ai donatori regolari. Edoardo ha 7 anni ed è affetto dalla mutazione del gene SCN8A, una sindrome rarissima, scoperta da poco, che causa pluriminorazione psicosensoriale. Non vede, non parla, non cammina e ha bisogno di assistenza 24 ore su 24. Ma grazie all'aiuto dell'équipe interdisciplinare della Fondazione è riuscito ad uscire dall'isolamento nel quale si trovava e per lui e la sua famiglia è iniziato un mondo di possibilità. I donatori regolari supportano il lavoro quotidiano della Lega del Filo d'Oro volto a trasformare i "no" in tanti "sì". Per sostenere la campagna basta chiamare il numero verde 800.90.44.50 e parlare con una persona del servizio donatori, comunicando l'importo scelto e la periodicità della donazione. La stessa procedura si può fare su unmondodisi.it con pochi click. La cifra scelta può essere variata in qualsiasi momento ed è sempre possibile interrompere l'adesione.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

International Nordic Walking Festival 2023

Dal 10 al 12 marzo oltre settecento "camminatori" invaderanno la capitale

Il 10, 11 e 12 marzo le strade e le piazze più belle di Roma torneranno a rianimarsi grazie al multicolore e multietnico popolo del Nordic Walking. Oltre 700 'camminatori' provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero daranno vita alla XVI edizione dell'International Nordic Walking Festival, manifestazione che ha una lunga e consolidata tradizione e che torna nella Capitale dopo tredici anni (l'unica edizione romana risale al 2010). Una tre giorni di sport, wellness ed inclusione progettata dalla Scuola Italiana di Nordic Walking ed organizzata nell'occasione da RomaCammina che quest'anno godrà del patrocinio di Roma Capitale, della Regione Lazio e del Parco Regionale dell'Appia Antica, e coinvolgerà altre realtà che hanno fatto del benessere e dello sport per tutti la propria filosofia, come Sportcity e Komen Italia.

Il programma

Davvero suggestivo il programma che RomaCammina ha organizzato per rendere la partecipazione dei 'camminatori', che arriveranno così numerosi a Roma, un'esperienza unica e indimenticabile. **VENERDÌ 10 MARZO - TRA LE VESTIGIE DI ROMA BY NIGHT** La componente benessere e fitness della camminata nordica alla scoperta delle meraviglie della città by night, per cogliere le diverse sfumature di colore dei luoghi che raccontano Roma come se fossero delle vere e proprie cartoline. La città, all'ora in cui rallenta i ritmi e si concede allo stupore ed alla curiosità del camminatore che trova allo stesso tempo una ricca palestra a cielo aperto, stavolta sotto le stelle. Appuntamento dalle 18.30 allo stadio Nando Martellini alle Terme di Caracalla, partenza alle 20.00 per una camminata di 8,5 km tra Castel S. Angelo e la Basilica di S. Pietro, piazza Navona, piazza del Campidoglio, via dei Fori Imperiali e Colosseo.

SABATO 11 MARZO - CAMMINARE ATTRAVERSO LA STORIA SULL'APPIA ANTICA

12 km attraversando la storia lungo la Regina Viarum (l'Appia Antica). Da Orazio ad Antonio Cederna (appassionato difensore dell'Appia dalle speculazioni edilizie) ci si immergerà in alcuni dei punti più importanti e rappresentativi della storia urbana e sociale che ha vissuto questo parco e la "linea" che lo attraversa.

DOMENICA 12 MARZO - DA PIAZZA DEL POPOLO LUNGO LE MURA AURELIANE

Camminata da piazza del Popolo fino alla sede del Villaggio del Festival (l'ex Cartiera Latina) lungo le Mura Aureliane, la cinta muraria - lunga originariamente circa 19 km - costruita tra il 270 e il 275 d.C. dall'imperatore Aureliano per difendere Roma da eventuali attacchi dei barbari.

IL VILLAGGIO NEL CUORE DELL'APPIA ANTICA

Le belle atmosfere della XVI edizione dell'International Nordic Walking Festival saranno vissute in maniera coinvolgente dalla mattina di sabato 11 marzo nel Villaggio del Festival allestito nell'ex Cartiera Latina, sede del Parco Regionale dell'Appia Antica via Appia Antica 42), per tutto il weekend vero e proprio quartier generale dei camminatori: qui sarà possibile visitare e fare acquisti tra gli stand della fiera del commercio equo e solidale, organizzato dalla Associazione Botteghe nel Mondo; ristorarsi nell'area food, gestito da Campagna Amica; e visitare gli spazi espositivi degli altri partner tecnici di RomaCammina.

LE VISITE GUIDATE PER GODERSI ROMA

Nel contesto dell'International Nordic Walking Festival sarà possibile godere le bellezze di Roma grazie a visite guidate in alcuni dei luoghi iconici della Città Eterna (facoltative e a pagamento).

- 1) Viaggio sul Tevere con battello a cura di L'altro Tevere
- 2) Visita guidata di Cinecittà Studios a cura di Cinecittà si Mostra
- 3) Visita guidata ai Musei Capitolini
- 4) Visita alle Catacombe di S. Callisto

CHE COSA È IL NORDIC WALKING

Il Nordic Walking è una camminata naturale alla quale viene aggiunto l'utilizzo funzionale all'avanzamento di due bastoncini, che hanno la funzione di creare un vincolo sul terreno, permettendo alle braccia di realizzare una spinta, coinvolgendo i muscoli di tutto il corpo. Il Nordic Walking può essere a ragione considerato una delle attività sportive più complete in assoluto, alla portata di tutti e per tutte le età. Adottando una tecnica corretta e praticandolo con costanza, si riesce ad avere un elevato coinvolgimento muscolare ed un efficace lavoro cardiocircolatorio.

Il Nordic Walking è un'attività sportiva sana e naturale che può essere praticata ovunque, durante tutto l'anno ed è adatto a tutti, dai bambini agli anziani. Si può camminare da soli o in compagnia, in silenzio o chiacchierando, si può camminare per poco tempo o per giorni interi.

In 20 mila hanno gremito, con Mattarella, il Palazzetto dello Sport

Il grande Volley a Roma La Final Four è da record

Una final four di Coppa Italia da record: più di 20 mila tifosi con Mattarella, incasso da record. Uno spettacolo unico, reso possibile da diverse collaborazioni istituzionali e dal lavoro sul territorio dei Comitati FIPAV Lazio e FIPAV Roma. Coppa Italia dei Territori vinta dalla selezione giovanile del CQT Roma. Il Capo dello Stato, i migliori giocatori del mondo, un'atmosfera da brividi e un sold out che ha confermato Roma al centro di tutte le mappe pallavolistiche. La finale della Del Monte Coppa Italia di Superlega, vinta da Gas Sales Bluenergy Piacenza al Palazzo dello Sport di Roma, è stata un successo senza precedenti. Nei due giorni della final four hanno assistito al match oltre 20 mila persone, per un incasso totale - da record - di 351.774,85 euro. La macchina organizzativa di FIPAV Lazio e FIPAV Roma è partita da lontano, promuovendo la manifestazione sul territorio nei vari eventi dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. In questo percorso di avvicinamento, durante il quale le società del Lazio e i loro tesserati hanno svolto ruoli da assoluti protagonisti, i Comitati presieduti da Andrea Burlandi e Claudio Martinelli hanno potuto contare su partner e stakeholder fondamentali per la riuscita della kermesse. Roma Capitale ha sostenuto l'evento per il tramite dell'assessore allo sport, ai grandi eventi, al turismo e alla moda, Alessandro Onorato, che con la fascia tricolore domenica ha premiato gli arbitri della final four dopo aver ospitato nei giorni scorsi in Campidoglio (presso l'aula Giulio Cesare) la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Immane il supporto della Regione Lazio, che ha accompagnato il viaggio del "Diario di Volley" - un



documentario nel quale pallavolo, turismo e cultura sono andati di pari passo - alla scoperta dei borghi più caratteristici del territorio in 4 diverse puntate pubblicate su YouTube, oltre a permettere a 800 possessori della Lazio Youth Card di assistere gratuitamente alle partite. Nel corso dell'evento sono state attivate varie sinergie con Sport e Salute, la società dello Stato per la promozione dello sport e dei corretti stili di vita, mentre Arsial, l'Agenzia regionale per lo Sviluppo dell'agricoltura, ha personalizzato la sala ospitalità del Palazzo dello Sport con le eccellenze alimentari delle province. La presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stata per certi versi la ciliegina sulla torta. A dir poco emozionante l'accoglienza riservata dal pubblico di Roma al Capo dello Stato: i tifosi del volley hanno omaggiato Mattarella con una standing ovation e con lo striscione "Benvenuto Presidente", mostrato insieme a una grande bandiera tricolore nel momento dell'Inno di Mameli suonato dalla Banda della Polizia Municipale di Roma Capitale. Soddisfazione del presidente della Fipav Lazio Andrea Burlandi: "E' stata una manifestazione da sogno, che ha dimostrato ancora una volta la gran-

de passione del nostro movimento. Avere con noi il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per la terza volta dopo la sua partecipazione al Mondiale del 2018 e alla finale di Coppa Italia di Serie A1 femminile della passata stagione, rappresenta un onore che inorgoglisce tutta la nostra famiglia pallavolistica. Abbiamo visto tifosi, tesserati e appassionati venire da ogni angolo del Lazio e voglio sottolineare ancora una volta il sostegno costante da parte delle istituzioni, in particolare Roma Capitale e Regione Lazio". "Da parte dei comitati un sincero ringraziamento all'organizzazione, allo staff, ai volontari e a tutte le persone che hanno reso possibile la riuscita della Final Four di Coppa Italia", ha aggiunto il presidente della Fipav Roma Claudio Martinelli, "Possiamo dire senza il timore di essere più smentiti che la nostra città è sempre di più la Capitale della grande pallavolo, nazionale e internazionale. Alle persone che sabato e domenica hanno riempito gli spalti del Palazzo dello Sport dico un enorme "grazie!" e invito già da ora a rivivere questo meraviglioso entusiasmo il 14 e il 16 settembre per le finali dell'Europeo". Nei giorni della Del Monte Coppa Italia si è gio-

cata anche la prestigiosa Coppa Italia dei Territori, vinta dal CQT Roma. Nella finalissima contro Milano a spuntarla è stato il Comitato Territoriale guidato dal presidente Claudio Martinelli, che davanti al pubblico del Pala Fonte ha strappato il titolo agli avversari imponendosi al tie break. Un successo importante per gli under 15 romani guidati in campo da Giulia Del Monte, dal suo vice Valentini e dal terzo allenatore Bernucci (scout Murolo), che hanno prima dominato il girone all'italiana del sabato - vincendo tutte e tre le partite in programma e lasciando solo un punticino per strada - riuscendo poi a concludere in bellezza il torneo, nonostante la sofferenza nell'atto conclusivo contro il Comitato Territoriale lombardo. Nella finalina per il terzo posto si è imposto il CQT Firenze, che ha superato 2-0 il CQT Bologna. Una grande festa di sport, sia per i giovani atleti, ma anche per le famiglie arrivate nella Capitale dal resto d'Italia, un'organizzazione puntuale grazie al lavoro della Fipav Lazio e della Fipav Roma. Grande soddisfazione da parte di Massimiliano Giordani, direttore tecnico del CQT Roma: "Siamo davvero felici, il trofeo era molto sentito e lo scorso anno non si è riuscito a organizzarlo a causa del Covid. C'erano un po' di ricordi negativi legati alla pandemia e siamo riusciti a lavarli via con questa prestazione. Abbiamo avuto modo di visionare tanti ragazzi, quindici per la precisione, e abbiamo constatato ancora una volta come il territorio sia in fermento a livello pallavolistico. A prescindere dall'entità dell'avversario giocare gare di questo livello è sicuramente un criterio di crescita ed è un bel segnale per il futuro dei ragazzi".



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Luca Parisi e Lucia Mitidieri trionfano nella 10 km Trofeo Città di Ladispoli nel segno dell'Etrusca Asd

Per il secondo anno consecutivo il Trofeo Città di Ladispoli riscuote un grandissimo successo. Grazie al sostegno dell'Assessorato allo Sport del Comune di Ladispoli e del Consorzio di Marina di San Nicola, l'evento, intitolato al compianto Roberto Minisini e inserito ufficialmente nel calendario FIDAL, ha visto il coinvolgimento di ben 497 atleti, un dato notevole se si considera il numero di gare presenti in tutto il Paese in questo periodo tra mezze maratone e 10 km, un'ulteriore conferma della bontà di un progetto giovane ma che già può vantare un certo peso anche a livello nazionale. A vincere nella 10 km maschile la scorsa domenica è stato Luca Parisi: l'atleta dell'Etrusca ASD aveva già trionfato nell'edizione dello scorso anno, ottenendo questa stagione il bis con un tempo di 30'53", rifilando più di un minuto al suo primo inseguitore Roberto Persi della At Running, terzo nell'edizione 2022 e medaglia d'argento nella gara del 2023 con il tempo di 31'57". A completare il podio un altro atleta della At Running, Mohammed El Mounim, il quale ha fermato il cronometro sui 32'29". Nella 10 km femminile, invece, la vincitrice dell'edizione 2023 è stata Lucia Mitidieri dell'ASD Piano ma Arriviamo



con il tempo di 36'06", battendo con un distacco di 35 secondi l'atleta dell'Athletica Vaticana Sara Carnicelli, la quale era salita sul gradino più alto del

podio lo scorso anno. Chiude al terzo posto in 38'08" Paola Patta della Podistica Solidarietà.

Simone Pietro Zazza

Al via il campionato di Pallanuoto Serie D Villa Aurelia S.C.- Tyrsenia S.C. 8-10 Undicesima vittoria, la prima in Serie D

Mr Monti: "Una partita non facile da giocare per noi, abituati in campi di dimensioni ridotte"



Parziale: 2-1/2-3/2-2/2-4
Sequenza:
1-0/2-0/2-1
2-2/3-2/4-2/4-3/4-4
4-5/4-6/5-6/6-6
7-6/7-7/7-8/7-9/8-9/8-10
Formazione:
Caradonna, Pioli, Buonocore, Guida (2), Fioravanti (4) Kap, Tocci G. (2) V.Kap, Santilli (1) Romano, Tocci F., Garofolo, Palladino, Costariol (1) Enne
All. Monti
Dirigenti Tocci/Palladino

In questi casi solitamente si scrive "Buona la Prima" oppure "Chi ben comincia è a metà dell'opera" ma questi ragazzi sono 10 partite, tra campionato under 16 e campionato under 18 che ci fanno sognare di tante buone "prime" e buon inizio d'opera! E quindi, ovviamente senza voler sminuire il grande risultato portato a casa, non poteva che arrivare la loro 11^ Vittoria, la prima in Serie D. "Una partita piacevole da seguire, con in acqua tanti giovani under 16/18 schierati da entrambe le squadre. - ci racconta Mr Mario Monti - Una partita non facile da giocare per il Tyrsenia, abituata ad allenarsi in campi di dimensioni ridotte ed essendo questa la prima di campionato, metteva a dura prova i nostri ragazzi sia per la tenuta fisica sia sui passaggi lunghi. Tutta la rosa ha ben risposto, alternando velocità e freschezza atletica - conclude Mr Monti - con i più giovani ad esperienza con i più grandi." Il turnover ha dato ragione alla squadra Cerite che con un ultimo tempo da 4 a 2 si è portata a casa i 3 punti. Da segnalare negli ultimi 15" finali la doppia chiusura della porta del giovane portiere Caradonna, che ribatteva 2 conclusioni ravvicinate ed il rigore scaturito a 2" dal termine della partita. Archiviata anche questa vittoria, turno di gioco infrasettimanale, si torna in acqua con la Under 16 a Civitavecchia per la prima giornata di ritorno contro il Centumcellae. Forza ragazzi!

Camilla Augello

CALCIO ECCELLENZA - La Boreale espugna lo stadio Enrico Galli per 3 a 1 Ancora una sconfitta per il Cerveteri

Il Cerveteri perde ancora una volta, capitolando in casa ad opera della Boreale che espugna il Galli per 3 a 1. La gara dei verdeazzurri, come succede ormai da settimane, è stata condizionata da errori di inesperienza, anche la prestazione è stata buona. La rete di Galluzzo non è bastata per conquistare punti per la classifica, che sta diventando difficile e precaria. Ora i verdeazzurri sono al penultimo posto e a nove gare dal termine dovrà cominciare a vincere, a partire da domenica sul campo dell'Astrea. Gli errori di domenica, dopo un primo tempo condotto alla pari, con i cervi che hanno costruito molto di più, ma hanno perso una grande occasione.



San Martino sconfitto nel finale su rigore Mister Cataldi: "Puniti da un rigore generoso ma ho visto una squadra crescere e riuscire a tenere testa alla capolista"

Con una prestazione di livello, bella e concreta, il Borgo San Martino cade per mano della capolista Aranova nel finale di partita, dopo che l'arbitro ha assegnato agli ospiti un rigore molto dubbio Il 2-1 finale, purtroppo, è un verdetto che complica la classifica dei gialloneri, che sono sprofondati agli ultimi posti con le speranze di salvarsi ancora. Buona la prestazione dei ragazzi di Cataldi, in rete con Amato, il cui goal non è stato sufficiente per conquistare un pareggio dopo mesi di astinenza. Una situazione, ora, che sta diventando molto difficile, anche il campionato con molte gare in



calendario lascia aperte le porte per la salvezza. "Dispiace per la sconfitta poiché i ragazzi hanno affrontato la capolista a viso aperto, alla pari e con una

prestazione maiuscola - ha raccontato l'allenatore Castaldi -. Non meritavamo di perdere, ho visto una squadra viva che lascia ben sperare. Purtroppo la classifica non ci premia, ma sono convinto che se azzecciamo due gare potremo risalire. I ragazzi sono più di qualche partita che si esprimono come voglio io, raccogliendo poco in termini di risultati. Io - continua l'allenatore - sono convinto che potremo salvarci senza play out. Del resto la salvezza diretta è a pochissimi punti, l'importante è non perdere nelle gare più importanti, negli scontri diretti"



Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La all star band torna in Italia a novembre 2023

Dsl - Dire Straits Legacy: 4u tour

Aperte le vendite per le date di Napoli, Bari, Roma, Varese e Milano

Aperte le vendite per i biglietti dei concerti dei DSL*Dire Straits Legacy, che concluderanno in Italia il tour mondiale 2023, partendo dal Teatro Augusteo di Napoli il 22 novembre e proseguendo il 28 a Bari al Teatro Team, il 30 a Roma all'Auditorium Parco della Musica, il 2 dicembre al Teatro di Varese e il 4 al Teatro Nazionale "Che Banca" di Milano. Money for Nothing, Sultans of Swing, Romeo and Juliet, Walk of Life, Brothers in Arms, Tunnel of Love sono solo alcuni dei tanti successi che verranno eseguiti dalla All Stars Band formata da Alan Clark alle tastiere e piano Hammond (inserito come Dire Straits, insieme a John Illsley e Guy Fletcher, nella Rock and Roll Hall of Fame), Phil Palmer e Jack Sonni alle chitarre, Mel Collins ai sassofoni, Danny Cummings alle percussioni (tutti musicisti che hanno strettamente collaborato con la band di Mark Knopfler, sia dal vivo che in studio) oltre a Trevor Horn al basso (già The Buggles, Yes). Completano la formazione tre grandissimi musicisti italiani come il batterista, premio Grammy, Cristiano Micalizzi, Primiano Di Biase alle tastiere (Venditti, De Gregori, Richard Bennett, Steve Phillips), e il frontman del gruppo Marco Caviglia, voce e chitarra, ampiamente considerato come il migliore interprete al mondo



dello stile unico di Mark Knopfler. I DSL Dire Straits Legacy, con più di 10 anni di concerti e successi in tutto il mondo, hanno voluto intitolare il tour 2023 "4U": una dedica speciale per tutti i loro fan e per Riccardo Locatelli, il manager recentemente scomparso. I concerti italiani del

4U Tour 2023 sono il frutto della collaborazione tra We4Show, società di management e produzione della band da più di 10 anni, e Menti Associate, nota società del live entertainment. Le date di Milano e Varese sono inoltre prodotte in collaborazione con AD Management.

È uscita "Anderteck" di Davide Demartini

Una nuova gemma nella collezione della Symphony Records

Davide Martini dj e producer ha lanciato un ennesimo capolavoro di musica elettronica. Il dj vanta una lunga e proficua carriera iniziata quasi per gioco nel 1995 al Camargue disco di Rapallo per poi approdare come dj residence al Twister celebre disco club della provincia di Cuneo dove ci si emozionava con ospiti del panorama techno italiano come la metempsicosi. Nel 2009 al fianco di Mad Bob e Rolant brant con 90 da paura. Oggi Davide collabora con diversi staff organizzativi ARCADIA, BACIFOLLI, IMSONIA E LANZA EVENTI. Un ennesimo successo garantito dall'esperienza e la bravura di un dj producer che continua a far sognare con la sua musica.



A Roma, Vittorio Cuculo Quartet feat. Gegé Munari Special Guest Lucia Filaci presenta il nuovo progetto "Bebop Mood". Il caratteristico e accogliente Boogie Club (Via Gaetano Astolfi, 63-65 - Roma) sarà la splendida cornice del concerto firmato Vittorio Cuculo Quartet feat. Gegé Munari Special Guest Lucia Filaci - "Bebop Mood" di giovedì 2 marzo alle 21:30. Al fianco del brillante sassofonista, due puri talenti ormai affermatasi nel panorama jazzistico nazionale come Danilo Blaiotta (pianoforte) ed Enrico Mianulli (contrabbasso), il Featuring di una vera e propria leggenda vivente del jazz italiano e non solo del calibro di Gegé Munari (batteria) e la Special Guest Lucia Filaci (voce), talentuosa cantante jazz, anche lirica, reduce da una pubblicazione discografica intitolata A Tu per Tu (Wow Records, 2022) che ha riscosso un eccellente successo di critica e pubblico. Il repertorio del concerto sarà improntato su diversi e immortali standard della tradizione jazzistica, segnatamente appartenenti all'epoca bebop, oltre ad alcune composizioni originali. Questo progetto dal titolo Bebop Mood, che vede la presenza di Lucia Filaci sul palco in qualità di ospite, mette in luce il rapporto personale e artistico della cantante con Vittorio Cuculo, compagni nella vita come nella musica, entrambi capaci di condividere la scena attraverso una simbiosi, un feeling e un'accattivante energia che permettono loro di esprimersi sui palchi trasmettendo agli ascoltatori emozioni autentiche, da coppia perfetta

Vittorio Cuculo Quartet feat. Gegé Munari Special guest Lucia Filaci - "Bebop Mood" In concerto al Boogie Club, giovedì alle 21:30

ta in tutti i sensi. Dunque, un live imperdibile per tutti i grandi cultori del jazz, soprattutto quelli che amano particolarmente l'inesauribile tradizione di questo genere musicale che, proprio nel segno del bebop, è sinonimo di spettacolo, coinvolgimento e gioia comunicativa.

Biografia - In possesso di una notevole padronanza strumentale, fluidità di fraseggio, cantabilità, inventiva ed energia, nonché profondo conoscitore del linguaggio bebop, Vittorio Cuculo è molto

più di una promessa del sassofono jazz italiano. Il suo percorso di studi è ricco di borse di studio (compresa quella prestigiosissima della "Berklee College of Music" di Boston) e moltissimi titoli come, ad esempio, il diploma di laurea presso la "Siena Jazz University" e quella al "Biennio Jazz" presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma con il massimo dei voti, ma fa anche incetta di premi e riconoscimenti come, fra i tanti, il premio per solisti del "Concorso Randazzo", il



secondo posto al "Premio Internazionale Massimo Urbani" per "Solisti Jazz", il premio come "Miglior Solista Strumentale" al concorso internazionale "Johnny Răducanu", lo "European Jazz Award 2020" assegnatogli dal "Tuscia in Jazz Festival", il primo premio (ex aequo) ottenuto al "Concorso Nazionale Chicco Bettinardi - Nuovi Talenti del Jazz Italiano" nella "Sezione Solisti", oltre a essersi classificato al primo posto al "Roma Jazz Contest". Nonostante la sua giovane età, il sassofonista romano ha già condiviso il palco insieme a numerosi nomi altisonanti del jazz italiano e internazionale, sia in contesti orchestrali che in formazioni ridotte, tra i quali: Bob Franceschini, Mark Sherman, Jesse Davis, Javier Giroto, Dario Rosciglione, Giorgio Rosciglione, Gegé Munari, Stefano Di Battista, Eric Legnini, Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Andrea Beneventano, Roberto Gatto, Enrico Intra, Marcello Rosa, Paolo Damiani, Massimo Nunzi, Maurizio Giammarco, Mario Corvini, Claudio Corvini, Maurizio Urbani, Emanuele Urso, Adriano Urso, Roberto Spadoni, Danilo Blaiotta, Enrico Mianulli, Greta Panettieri. Oltre a esibirsi in tutta Italia, sia nei famosi club che nei festival di prestigio, il suo talento è stato apprezzato pure fuori dai confini nazionali, in nazioni quali Polonia, Belgio, Francia, Russia, Germania, Romania, Emirati Arabi Uniti. Diverse anche le sue esperienze mediatiche di una certa rilevanza, come Webnotte (Repubblica TV) e Rai Radio 3.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Frankenstein Junior Night al Cinema”

Tre serate evento per il ritorno sul grande schermo del film cult uscito nel 1974

“Si-può-fare!”, “Rimetta a posto la candela”, “Potrebbe essere peggio... potrebbe piovere”, “Se-da-ta-vo??”: sono solo alcune delle esilaranti battute entrate nella memoria dei fan di Frankenstein Junior. Per tutti gli appassionati del Dottor Frederick Frankenstein, discendente del famoso barone Victor, il capolavoro comico di Mel Brooks, con l’indimenticabile doppiaggio di Oreste Lionello, arriva nelle sale italiane solo dal 27 febbraio al 1° marzo con la Frankenstein Junior Night al cinema, tre notti di festeggiamenti in attesa del 50esimo anniversario del film uscito nel 1974 (elenco delle sale su

nexodigital.it). Dopo il successo dell’evento di dieci anni fa, quando Nexo Digital riportò nelle sale il film raccogliendo migliaia di spettatori, si ripeterà uno dei riti più amati dagli appassionati di cinema. Anche in questo caso, infatti, l’invito, per celebrare a dovere l’anniversario, sarà quello di recarsi al cinema vestiti come gli indimenticabili protagonisti del film (con gobbe, carri, candele, mantelli, proprio come accaduto nel 2013) pronti a recitarne le battute salienti e a rivivere su grande schermo le scene entrate nella leggenda. Nelle sale italiane saranno inoltre



disponibili materiali visuali per scattare il proprio selfie accanto al poster celebrativo e speciali allestimenti a tema. Al via sui social, con l’hashtag #FrankensteinJuniorNight, anche un challenge per sfidarsi nella messa in scena dei passaggi più famosi: l’incontro tra Igor e il Dottor Frankenstein, la (piovosa) notte al cimitero, il sorprendente balletto del Dottor Frankenstein e della creatura, l’incontro con l’eremita cieco, i misteriosi cervelli “abnormal” e le candele che celano stanze segrete, ma che è meglio rimettere al loro posto. Film cult senza tempo e capolavoro del divertimento Frankenstein Junior,

vede protagonisti personaggi entrati a pieno titolo nell’immaginario collettivo: il geniale Gene Wilder nei panni del Dottor Frankenstein, lo straordinario gobbo Igor reso immortale da Marty Feldman, la terribile e innominabile Frau Blücher interpretata da Cloris Leachman, la creatura – mostro portata in scena dall’immenso Peter Boyle e Madeline Kahn in Elizabeth. Frankenstein Junior sarà distribuito al cinema da Nexo Digital in versione restaurata digitalizzata in collaborazione con i media partner Radio DEEJAY e MYmovies.it.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Martedì 28 febbraio

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:30 - Sei donne - Il mistero di Leila 23:40 - Porta a Porta 01:25 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:20 - Rai - News24 02:55 - Overland 03:50 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivailVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostri 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2CostumeeSocieta' 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-Neituoipanni 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Belve 23:15-Staserac'eCattelsansuRai2 00:30-GenerazioneZ 01:55-Ilunatici 02:30-Casaltalia 03:45-Appuntamentoalcinema 03:50-BreakingattheEdge 05:10-Piloti 05:20-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:10 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Caro marziano 2 20:35 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:15 - Sorgente di vita 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News24	Rai 4 06:00 - BELLI DENTRO - INDULTINO 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - UNA VITA DA SALVARE 08:45 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE 09:55 - HAZZARD - JUDY EMERY 10:55 - MONK VII - IL SIG. MONK E LA STRANIERA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2186 - PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - DELITTO IN MINIERA 14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:44 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - L'ALBERO DEGLI IMPICCATI - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 21 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:52 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 1 PARTE 01:23 - TGCOM 01:25 - METEO.IT 01:29 - RAPIMENTO ALLA CASA BIANCA - 2 PARTE 02:39 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:01 - L'ULTIMO CACCIATORE 04:39 - LE ULTIME ORE DI UNA VERGINE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 119 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - UN FIGLIO DI NOME ERASMUS - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - UN FIGLIO DI NOME ERASMUS - 2 PARTE 23:35 - X-STYLE 00:05 - TG5 - NOTTE 00:39 - METEO.IT 00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:27 - UOMINI E DONNE 02:49 - SOAP	1 06:50 - MAGICA, MAGICA EMI - IL RICORDO DORATO 07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - POSEIDONE ALLE OLIMPIADI 07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - BELLEZZA E TRISTEZZA 08:15 - HEIDI - UN RAGGIO DI SOLE 08:46 - CHICAGO FIRE - NESSUNO TOCCHI NIENTE 09:35 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - PEDOFILI 10:30 - CHICAGO P.D. - SUL MIO CADAVERE 11:25 - CHICAGO P.D. - L'INCARICO DELL'ANNO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - ARRIVANDO IN HOMERICA 14:35 - I SIMPSON - BART PRENDE UNO ZERO 15:05 - I SIMPSON - PER SALIRE PIU' IN BASSO CON LA MOGLIE 15:35 - NCIS: LOS ANGELES - NEL NOME DEL PADRE 16:30 - NCIS: LOS ANGELES - LUCI E OMBRE 17:25 - THE MENTALIST - VIOLE 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL MIGLIOR AMICO 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GABRIELA - II PARTE 21:20 - LE IENE 01:06 - CHUCKY - PENITENZA! - 1aTV 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:27 - CELEBRATED - SANDRA BULLOCK 02:50 - CELEBRATED - JOHN TRAVOLTA 03:13 - AEREI DA COMBATTIMENTO - WINGS OF WAR - BANDITI SEGRETI & SPIE 03:56 - BLACK-ISH - IL GESTO 04:16 - BLACK-ISH - DELITTO E CASTIGO 04:36 - BLACK-ISH - IL RE DEGLI SCHERZI 04:56 - BLACK-ISH - ANDRE DA MARSIGLIA 05:16 - BLACK-ISH - PATIRE LA FAME 05:36 - BLACK-ISH - IL TRIANGOLO DI EDIPO 05:56 - BLACK-ISH - SQUADRA JOHNSON
---	--	---	--	--	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Tornano gli U2 con un nuovo album in uscita il 17 marzo con 40 pezzi tra i più celebri "Songs of Surrender" in uscita il 17 marzo

Tornano gli U2 con un nuovo album. "Songs of Surrender" esce il 17 marzo e racchiude 40 pezzi tra i più celebri della band irlandese. Tutti ri-registrati e reinterpretati in una veste nuova, sia nel sound che, in alcuni tratti, nei testi. Il nuovo lavoro è prodotto da David Howell Evans, conosciuto dal pubblico come "The Edge", straordinario chitarrista del gruppo, su Island Records e Interscope Records. I brani sono suddivisi in quattro parti ognuna portante come titolo il nome dei componenti, Bono Vox (voce solista e autore di gran parte dei pezzi), The Edge (chitarra solista), Adam Clayton (basso) e Larry Mullen Jr. (batteria e percussioni). Il proseguo di un discorso iniziato nel novembre scorso con la pubblicazione dell'autobiografia "Surrender: 40 songs, one story" di Bono Vox, all'anagrafe Paul David Hewson, voce e mente degli U2. Di seguito la tracklist: SIDE 1 The Edge; 1) One, 2) Where the Streets Have no Name; 3) Stories for Boys; 4) 11 O'Clock Tick Tock; 5) Out of Control; 6) Beautiful Day; 7) Bad; 8) Every Breakins Wave; 9) Walk on - Ukraine; 10) Pride (In the Name of Love); SIDE2 Larry; 1) Who's Gonna Ride Your Wild Horses; 2) Get Out of Your Own Way; 3) Stuck In a Moment You Can't Get Out of; 4) Red Hill Mining Town; 5) Ordinary Love; 6) Sometimes You Can't Make it on Your Own; 7) Invisible; 8) Dirty Day; 9) The Miracle Of Joey



Ramone; 10) City of Brindling Lights; SIDE 3 Adam; 1) Vertigo; 2) I Still Haven't Found What I'M Looking For; 3) Electrical Storm; 4) The Fly; 5) If God Will Send His Angel Desire; 6) Until the End of the World; 7) Song For Someone; 8) Peace on Earth; SIDE 4 Bono; 1) With or Without You; 2) Stay; 3) Sunday Bloody Sunday; 4) Lights of Home; 5) Cedarwood Road; 6) I Will Follow; 7) Two Hearths Beat As One; 8) Miracle Drug; 9) The Little Things That Give You Away; 10) 40; Per i fan affezionati ma anche per chi li conosce un po' meno, questo album è l'occasione per rispolverare testi celeberrimi che hanno consacrato gli U2 come una tra le migliori Rock Band nel panorama musicale mondiale. Oltre 200 milioni di dischi venduti, 29 album pub-

blicati, 8 live e 7 raccolte. La loro carica rock, soprattutto agli esordi della carriera, racconta spaccati di storia importanti toccando aree fondamentali per l'essere umano come il riconoscimento dei diritti civili. Con "Sunday Bloody Sunday", inclusa nel terzo album "War", Bono Vox canta la cronaca di un drammatico episodio, avvenuto nel gennaio del 1972 nella città di Derry, a nord dell'Irlanda, dove 14 manifestanti disarmati vengono uccisi dall'esercito del Regno Unito. Un forte grido di denuncia e dolore diventato uno dei cavalli di battaglia dei loro live, un marchio di riconoscimento. Il singolo "Pride (In the Name of Love)" del 1994, incluso nel quarto album "The Unforgettable Fire", che vede tra i produttori anche Brian Eno, li porta a conquistare

anche il nostro Paese. L'ascesa artistica è inarrestabile e le partecipazioni ai tanti eventi a beneficio degli aiuti umanitari sono all'ordine del giorno. Uno fra tutti il Live Aid al Wembley Stadium di Londra nel luglio 1985 dove Bono Vox, davanti ad una folla di 100.000 presenti, canta "Sunday Bloody Sunday" e "Bad", altro pezzo contenente tematiche delicate come la tossicodipendenza che in quel periodo domina a Dublino tra i giovani. In "The Joshua Tree" del 1987 troviamo una ballad rock travolgente che resta in vetta alle classifiche del mondo per lungo tempo. Trattasi di "With or Without You" che insieme ad un altro singolo, "One", incluso nel settimo album "Achtung Babies" del 1991, è diventata una delle hit più celebri e ascoltate a livello planetario. Un episodio singolare accompagna l'album "The Joshua Tree": il videoclip girato a Los Angeles per lanciare il secondo pezzo "Where The Streets Have No Name", vede come location il tetto di un edificio sulla 7th Avenue con incluso l'intervento della polizia che accorre per disperdere la folla ferma in mezzo alla strada con il naso in aria per vedere. Il video fa il giro del mondo aggiungendo un altro tassello vincente sulla strada verso l'olimpico della musica. Tutto questo e tanto altro raccontato in questo attesissimo album, in uscita il 17 marzo, per celebrare il loro "esserci" nella storia del Rock.

Gabriele Lamonica

Al Teatro Brancaccio si ride stasera con il comico pugliese Uccio De Santis

"Stasera con Uccio - Vi racconto il mio Mudù" un mix di comicità e vita vissuta

Arriva stasera al Teatro Brancaccio (inizio spettacolo ore 21,00) il comico e attore barese Uccio De Santis con il suo nuovo spettacolo "Stasera con Uccio" - vi racconto il mio Mudù", un mix esplosivo di monologhi, un viaggio attraverso gag irresistibili e racconti di vita vissuta che De Santis, reduce dal successo su Rai 2, porterà in tour nei più importanti teatri italiani. Un successo inarrestabile e in continua ascesa, quello di Uccio De



Santis nato a Bari 58 anni fa, che su Facebook ha una fan page ufficiale con oltre 2.000.000 followers, una pagina YouTube con

milioni di visualizzazioni, un boom di audience per la sitcom Mudù e un tour live da record con oltre 100 date in tutta Italia. Lo show racconterà in forma di monologo e di sketch a due, la vita di un comico "per vocazione" passando dagli esordi per vincere la timidezza (esordi nel 1998

nel programma "La sai l'Ultima"), ai primi innamoramenti, sino ad arrivare al suo grande amore: il teatro. Un viaggio nei ricordi, che dipinge tanti gustosi quadretti familiari: il padre che lo voleva avvocato, la madre che lo voleva bravo e educato. Non necessariamente in quest'ordine, perché Uccio non sa mai cosa fare prima. In ogni caso, cambiando l'ordine delle battute, l'effetto comico non cambia. Inoltre, durante lo show scritto da Uccio e Antonio De Santis, c'è un momento di coinvolgimento del pubblico di grande interesse e comicità. Storie in cui ognuno si può identificare e ridere di gusto. In questa avventura Uccio De Santis sarà accompagnato dai due volti storici del programma "Mudu" ovvero Umberto Sardella ed Antonella Genga.

Saverio La Ruina all'Argot Studio

Presenta "Saverio e Chadli vs Mario e Saleh". 2-5 marzo - Argot Studio a Roma



Dal 2 al 5 marzo Argot Studio ospita la compagnia calabrese Scena Verticale, diretta da Saverio La Ruina, instancabile creatore e innovatore della scena contemporanea, che presenta per la prima volta a Roma Saverio e Chadli vs Mario e Saleh, approdo conclusivo di un percorso cominciato con Mario e Saleh, presentato a RomaEuropa Festival, e sviluppato successivamente in parallelo sulla scena e nella vita tra l'autore e Chadli Aloui, il coprotagonista. Nell'ottobre 2019, al debutto di Mario e Saleh a RomaEuropa Festival, il protagonista, Chadli Aloui, un attore di origini arabe e musulmano si è ribellato al personaggio, riscrivendo il finale dello spettacolo, lasciando scioccato tutto il pubblico presente in sala. Nei quasi due anni successivi, Saverio La Ruina ha registrato molte delle conversazioni private con Chadli cercando di ricostruire le contraddizioni nate dalla collisione tra la rappresentazione autoriale e la verità delle conversazioni che aprivano uno spiraglio su tutta la complessità del rapporto tra Occidente e Islam. Conversazioni confluite di comune accordo nel lavoro conclusivo. Con questa nuova

forma lo spettacolo, nell'ottobre 2021 al Teatro Menotti di Milano, ha debuttato con un nuovo titolo: Saverio e Chadli vs Mario e Saleh.

Ma quattro giorni prima del debutto, Chadli è stato bloccato da cause di forza maggiore; così, invece di inseguire una figura che gli somigliasse, ma con la quale non avrebbe mai potuto collimare, Saverio La Ruina ha voluto moltiplicare la riflessione sull'identità sostituendo l'arabo e musulmano Chadli con un attore biondo e dagli occhi azzurri, Alex Cendron, che ha dovuto fare il doppio salto mortale di interpretare Chadli che interpreta Saleh. Una scelta artistica che rivela in controluce il senso dello spettacolo: una continua tensione per raccontare il rapporto tra Saverio La Ruina e Chadli Aloui, tra noi e loro, tra l'Occidente e l'Islam.

Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento su www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Per info e prenotazioni chiamare 06 5898111 o scrivere a info@teatroargotstudio.com. Maggiori informazioni su: www.teatroargotstudio.com



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

